

CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA

PROCESSO N. 16.95 R.G.ASS.

UDIENZE :

12.07.1996 n. 11

12.10.1996 n. 12

23.09.1997 n. 33

30.09.1997 n. 34

10.10.1997 n. 35

Teste :

n: 6 - 2

Ubaldo Giacomo Lauro

**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CORTE DI ASSISE DI PRIMO
GRADO - PROC. PEN. N° 16/95
REG.GEN. ASS. APP. CONTRO PAOLO ROMEO
UDIENZA DEL 23.09.1997**

TESTE: LAURO GIACOMO UBALDO - 23.09.1997 - PROC. N° 16/95

– PRESIDENTE – Costituiamo le parti. - CANCELLIERE – Romeo Paolo è libero presente difeso dall’Avvocato Tommasini e dall’Avvocato Zoccali. – AVVOCATO CUTRUPI – Anche in sostituzione l’Avvocato Giuseppe Valentino - CANCELLIERE – E la.. ? – AVVOCATO CUTRUPI – Fabio Cutrupi – AVVOCATO – Ah! Si. – PRESIDENTE – Va bene. il collaboratore è già presente. Vediamo. C’è un delegato lì? Mi pare che l’audio forse non sento. Pronto? Pronto? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO) – Si.. si buona sera Presidente – PRESIDENTE – E’ presente il collaboratore? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si sono Lauro Giacomo Ubaldo – PRESIDENTE – Va bene. E’ stato già ampiamente analizzato. Si e vediamo.. chi è il collaboratore di cancelleria? - VOCE - Si Presidente .. sì, si sente un po’ male – PRESIDENTE – Ho capito. Il collaboratore di cancelleria chi è? - VOCE – Prego? – PRESIDENTE – Il collaboratore di cancelleria. Sto parlando con il collaboratore di cancelleria - VOCE (?) – Comunque già.... Già ho dato i dati alla cancelliera – PRESIDENTE – Va bene. E allora senta, Lauro, lei come imputato di reato connesso ha diritto ad un difensore di fiducia. E’ presente il difensore di fiducia? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Purtroppo Signor Presidente sono senza Avvocato , non so il motivo.. io non sapevo nemmeno che c’era questo processo me l’hanno detto all’ultimo momento e io per rispetto alla Corte sono venuto – PRESIDENTE – Va bene. nominiamo l’Avvocato Tripepi, difensore d’ufficio. Va bene? Dunque oggi ci sarebbe l’esame da parte del .. dei difensori. Lei sempre come imputato di reato connesso ha facoltà di astenersi dal rispondere. Intende rispondere alle domande sottoposte dai difensori e poi al contro esame del Pubblico Ministero ? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si Presidente compatibili con il mio stato di salute perché ... – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. allora la parola ai difensori e l’inizio dell’esame – AVVOCATO TOMMASINI – Grazie Presidente – PRESIDENTE – Prego. – AVVOCATO TOMMASINI – Il cancelliere c’è mi pare. Sono l’Avvocato Tommasini per la registrazione. Signor Lauro vuole dirci quali studi ha fatto? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego? –

AVVOCATO TOMMASINI – Vuole dirci quali studi ha fatto? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E ho fatto il Liceo – AVVOCATO TOMMASINI – Quale Istituto ha frequentato? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E poi.. Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. Senta, quando e dove si è diplomato? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi sono diplomato.. adesso non è che mi ricordi tanto bene quale anno era, mi pare intorno al '61 – AVVOCATO TOMMASINI – A Reggio ? dove? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego? – AVVOCATO TOMMASINI – Dove a Reggio ? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si ho fatto l'anno prima l'esame a Locri e so.. ho preso l'ammissione al quinto e poi a Reggio. Si – AVVOCATO TOMMASINI – Si. Senta, è stato iscritto all'Università? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si a Firenze – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Poi.. – AVVOCATO TOMMASINI – In quale facoltà? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nel '66 per l'alluvione rientrai a Reggio – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi è stato iscritto .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – '65 mi pare – AVVOCATO TOMMASINI – All'Università di Firenze, in quale facoltà? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Scienze Politiche – AVVOCATO TOMMASINI – Scienze Politiche. Ha sostenuto esami? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si qualcuno si – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! Si ricorda quali? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E son passati più di trent'anni! – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. Senta, non ha completato il corso di studi lei? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non.. non ho capito – AVVOCATO TOMMASINI – Ha completato il corso di studi universitario? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. poi è morto mio padre –

2 *Le condizioni economiche della famiglia*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, mentre lei faceva.. era all'Università di Firenze in quel periodo al suo mantenimento provvedevano i suoi genitori? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E si ! – AVVOCATO TOMMASINI – Si. Senta, mi pare che l'ha detto poc'anzi, ma quando è rientrato dall'Università di Firenze a Reggio Calabria, mi pare che abbia detto durante l'alluvione che c'è stata? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prima dell'alluvione –

3 *I figli di Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, i suoi figli hanno studiato? –
INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si – AVVOCATO
TOMMASINI – Svolgono attività lavorativa? – INTERROGATO (LAURO
GIACOMO UBALDO) – Ancora no. –

4 *Il nucleo familiare di origine di Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – Ancora no. Senta, Il suo nucleo familiare paterno
da chi era composto? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Il
mio nucleo familiare? – AVVOCATO TOMMASINI – Paterno, da chi era
composto? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Erano quattro
fratelli dalla parte di mio padre e più una sorella.. due sorelle – AVVOCATO
TOMMASINI – No.. no.. dicevo il suo. Oltre suo padre, sua madre, sorelle fratelli
questo le volevo chiedere – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) –
Si tre figli di cui due maschi, più mio padre mia madre, poi c'erano i miei zii che
aiutavano mio padre nell'attività – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi aveva due
fratelli lei? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si –
AVVOCATO TOMMASINI – Senta, dove risiedeva? – INTERROGATO (LAURO
GIACOMO UBALDO) – Via Apollo – AVVOCATO TOMMASINI –
A Reggio Calabria? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si.
poi Via Crisafi, ancor prima in Via Reggio Campi, ancor prima a Condera dove
avevamo il palazzo costruito da noi negli anni sessanta –

5 *Il grado di istruzione della famiglia Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, suo fratello e sua sorella che studi hanno
fatto? E se hanno conseguito la... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
UBALDO) – Mia sorella è laureata.... Mia sorella è laureata.... E mio fratello è
diplomato – AVVOCATO TOMMASINI – Suo fratello ha lasciato gli studi ad un
certo punto? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No si è
diplomato in ragioneria e si è messo in attività –

6 *Le attività lavorative del fratello Nuccio*

AVVOCATO TOMMASINI – E quale attività lavorativa ha svolto? –
INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma a iniziare
compravendita di automobili.. – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! –

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E poi negozi di abbigliamento .. un bar.. ha fatto diverse attività – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei si ricorda quando si è iscritto alla camera di Commercio? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mio fratello? – AVVOCATO TOMMASINI – Sì – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E no, non mi ricordo –

7 *La dimora abituale di Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei ha già detto dove ha abitato durante il corso fin'ora della sua vita. Senta, i luoghi di abituale dimora nel tempo ce li può dire? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Luoghi di abituale ? – AVVOCATO TOMMASINI – – AVVOCATO TOMMASINI – Luoghi di abituale dimora, ecco. era a Reggio ..era fuori.. abitualmente diciamo come dimora – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ah! Abitualmente a Reggio.

8 *I componenti la famiglia di Lauro erano incensurati*

– AVVOCATO TOMMASINI – Abitualmente a Reggio. Senta, suo padre o qualcuno della sua famiglia è stato mai implicato in fatti criminosi? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No – AVVOCATO TOMMASINI – No. Va bene. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Uno zio... un fratello di mio padre ma tantissimi anni fa.. – AVVOCATO TOMMASINI – No... No... No... la famiglia dico io sua – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. no.. –

9 *Non intende rispondere sulla incesuratezza dei suoi parenti ed affini*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, invece parliamo dei suoi parenti od affini questa volta. Vi è qualcuno che ha intrapreso la carriera dell'ndrangheta... 'ndranghetistica? E in caso affermativo vuole fornirci utili indicazioni? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non intendo dire queste cose se ci sono degli affini che hanno preso.. ho dei cugini che non intendo assolutamente fuori processo questo fatto. Se dei miei cugini sono stati carcerati o qualche mio zio è stato carcerato non vedo il motivo per cui glielo debbo dire a lei, e che c'entra con questo processo – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. comunque – PRESIDENTE – E' una facoltà... – AVVOCATO TOMMASINI – Non lo vuole dire – PRESIDENTE – Appunto non vuol dire.... – INTERROGATO (

LAURO GIACOMO UBALDO) – Faccia le domande su di me Signor Avvocato
– PRESIDENTE – Va bene. Lauro un momento.. con calma prego Avvocato –

10 *lavorativa del padre e la zona di influenza dell'attività*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, suo padre era titolare di imprese funebri? Di pompe funebri? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì.. sì –
AVVOCATO TOMMASINI – Senta, qual era l'area di influenza su cui operava prevalentemente l'azienda? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Tutta Reggio.. Pellarò... Valanidi. All'epoca quando iniziò mio padre c'erano solo due attività ed era Romeo Luigi e poi Lauro che proveniva dalla buon'anima di Montesano e poi dopo .. dopo di mio padre, un operaio che lavorava con io padre un tal Borruto Antonino si staccò da mio padre e si mise un'altra impresa. E poi con gli anni.. altre....altre.. altre. Ma negli anni cinquanta erano due soli a Reggio Calabria Luigi Romeo e Lauro Cosimo –

11 *Le condizioni patrimoniali della famiglia Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, il suo nucleo familiare paterno dico, aveva possedenze immobiliari? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E sì. mio padre aveva costruito quel palazzo a Condera e poi noi avevamo comprato prima che lui morisse tre appartamenti sulla Via Reggio Campi e.. con una permuta –
AVVOCATO TOMMASINI – Quindi voglio dire non erano beni ereditari erano beni che erano stati attraverso.. stati acquistati attraverso l'attività. Ereditari beni non ne avevate. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No perché il buon'anima di mio non o era un ca... un ciabattino –

12 *Lauro eredita l'attività del padre*

AVVOCATO TOMMASINI – Mh! Senta, dopo la morte di suo padre chi ha preso le redini dell'azienda? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io, fino a quando poi non entrai all'istituto Autonomo Case Popolari –

13 *Il consorzio di imprese funebri*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, se ricorda, nei primi anni del settanta è stata tentata da parte sua la costituzione di un Consorzio di Imprese di pompe funebri a Reggio Calabria? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non

solo da parte mia da parte di tutti – AVVOCATO TOMMASINI – E senta, l’iniziativa che esito ha avuto? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Bè! L’iniziativa non ebbe un esito felice –

14 *Il matrimonio di Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – Ho capito. Senta, lei quando si è sposato? In che anno? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E.. dunque se non vado errato.. ’67 – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! ’67 Senta, quante persone erano invitate al suo matrimonio? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mo era morto da poco mio padre, quindi abbiamo fatto una cosa molto.. molto intima – AVVOCATO TOMMASINI – Ho capito. Quindi non ci sono stati invitati? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Era morto da settembre mio padre. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi –

15 *Nel 1967 ai funerali del padre vi era anche Ludovico Ligato*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mentre quando morì mio padre c’erano oltre tre mila persone, tra cui anche Ludovico Ligato e altra gente. Abbiamo le fotografie se le vuole vedere qualche giorno gliele invio –

16 *Gli invitati al matrimonio di Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – No, grazie. Senta, al suo matrimoni, per esempio, tra gli invitati, tra i pochi invitati ci sono stati per caso, Antonio Macrì, qualcuno dei Codispoti, dei De Stefano, dei Cherubino, dei De Masi erano stati invitati questi? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente io non intendo subire offese in questo processo – PRESIDENTE – Ma Lauro... Lauro lei può dire se intende rispondere o meno perché essendo imputato di reato connesso ... stia calmo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Come Presidente scusi? – PRESIDENTE – Cioè lei ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non sento – PRESIDENTE – Lei può dichiarare se intende o meno alle domande che le pone il difensore e basta, con educazione e poi si passa oltre – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Presidente Presidente poc’anzi ho detto che il mio matrimonio è stato un matrimonio semplicissimo per la morte di mio padre, ci siamo sposati all’Eremo, eravamo io, mia moglie e i due testimoni perché io avevo un lutto stretto, strettissimo. Da pochissimo tempo era morto mio padre. – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. con calma Lauro. Proseguiamo Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Si –

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Forse .. forse questi nomi saranno intervenuti di qualche altro perché io .. – PRESIDENTE – Va bene. Basta comunque.... basta Lauro! Si limiti a rispondere – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, ha fatto un – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Infatti ho risposto Presidente .. avevo risposto.. – PRESIDENTE – E va bene... basta!.... E va bene... basta!.... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Dicendo che era deceduto mio padre da poco – PRESIDENTE – Basta! Continui. Continui Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Senta – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E povero me! – AVVOCATO TOMMASINI – Non ho sentito niente – PRESIDENTE – Povero me! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ho detto povero me! – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. prego –

17 *I regali ricevuti per il matrimonio*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, Signor Lauro io le sto facendo queste domande tenendo presente che lei molto ancora molto giovane diciamo a un certo momento secondo quanto lei ha dichiarato ha avuto l'impatto con la cosiddetta 'ndrangheta. Lei si è sposato nel '70 ma se non vado errato nelle sue dichiarazioni.. Come? Nel '67.. nel '67 e già lei prima molto prima del '67 ha spiegato più volte che a una certa data , aveva diciotto eli vent'anni entrò nell'onorata società. Queste mie domande .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Precisamente .. – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Posso rispondere Presidente ? – PRESIDENTE – No.. ancora non ha concluso.. questo è un preambolo – AVVOCATO TOMMASINI – Questo è il preambolo perché ho domandato se questi Signori che sono stati dei noti mafiosi hanno partecipato al suo matrimonio – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco la domanda che vengo a farle ora, ha ricevuto regali lei per il suo matrimonio, le famose buste che si dice? Ci sono state buste con danaro dentro ecco che tipo di matrimonio è stato il suo? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – L'ho già detto Signor Presidente , eravamo soli io, mia moglie e i due testimoni – PRESIDENTE – No parla di regali eventualmente ricevuti comunque. Va bene. Andiamo inoltre – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente mi scusi, volevo dirle che se vogliamo prendere un punto di riferimento possiamo anche rifarci a quel famoso omicidio che accadde in periferia di Brancaleone quando hanno ammazzato il buon anima del figlio di Tripepi. In quell'occasione, io proprio in quegli anni io entra a fare parte... – PRESIDENTE – Le interessa Avvocato ? – AVVOCATO TOMMASINI – No – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – In quell'occasione io conobbi Antonio Macrì – AVVOCATO TOMMASINI – A me Presidente e credo che sto portando avanti .. –

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si.. si ho preso buste
Avvocato .. eravamo io, mia moglie e i due testimoni .. – AVVOCATO
TOMMASINI – Per sapere .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO
) – Le buste non le ho prese io .. – AVVOCATO TOMMASINI – Per fare sapere
alla Corte il collaborante fino a una certa età della sua vita era una persona più che
per bene voglio dire io – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI –
Per pi arrivare al travaso – PRESIDENTE – Si. Ho capito. – AVVOCATO
TOMMASINI – Il mio.. ecco.. – PRESIDENTE – L’arazzo ... – AVVOCATO
TOMMASINI – L’arazzo del discorso – PRESIDENTE – Va bene..... Va bene. Va
bene. –

18 Chi ha battezzato i figli di Lauro

AVVOCATO TOMMASINI – E proprio in questo .. e proprio con questo fine
dico: Senta, lei ricorda chi ha tenuto a battesimo i suoi figli? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nicola Argirò Avvocato – AVVOCATO
TOMMASINI – Come? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) –
L’Avvocato Nicola Argirò –

19 Lauro iscritto alla federazione giovanile comunista

AVVOCATO TOMMASINI – Argirò esatto. L’Avvocato Argirò. Senta, lei ha mai
svolto politica attiva? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No!
quand’ero giovane ero iscritto alla FGC, Federazione Giovanile Comunista con il
politico di oggi Alvaro. Eravamo... siamo stati anche compagni di scuola negli anni
sessanta – AVVOCATO TOMMASINI – E quindi siamo negli anni sessanta che ha
fatto questo.. che ha partecipato a quest’attività politica diciamo, intorno al ’60 ? –
INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ero iscritto.. ero iscritto alla
Federazione Giovanile Comunista –

20 L’attività politica giovanile di Lauro

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, ha partecipato a manifestazioni nella sua .. –
INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Qualche primo maggio mi
sono fatto – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! Senta, ha mai avuto scontri o
colluttazioni con avversari politici? Mi riferisco.. sempre all’epoca stiamo parlando –
INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma.. non più di tanto
Avvocato verbalmente forse. ma non più di tanto – AVVOCATO TOMMASINI –
Senta, lei ricorda ... lei ricorda ... se negli anni sessanta in Piazza Italia subì un

pestaggio ad opera di militanti della destra? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Chi? – AVVOCATO TOMMASINI – Lei – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Chi? Chi subì? – PRESIDENTE – Lei Lauro... lei Lauro... –

21 *Non ha mai avuto colluttazioni con persone di opposte fazioni politiche*

AVVOCATO TOMMASINI – Se ricorda in uno scontro che ha avuto ..se ricorda .. se c'è stato uno scontro tra lei quale FGIC e militanti della opposizione di destra diciamo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No. Non mi ricordo io poi non ero di quelli che mi bisticciavo con le mani – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! E come si bisticciava a quell'epoca era ragazzo, politico. Come si bisticciava? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E perché i ragazzi si bisticciano con le mani? I villani si bisticciano con le mani – AVVOCATO TOMMASINI – Ho capito. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io se avevo da rimproverare a qualcuno lo rimproveravo a parole – AVVOCATO TOMMASINI – Ah! Ecco – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E poi io non sono stato mai né in avanguardia nazionale né FUAN, io non ho mai partecipato a queste .. queste cose, io ero solo iscritto alla Federazione Giovanile Comunista perché i miei tradizionalmente, mio nonno specialmente era stato cacciato dalle Ferrovie per uno sciopero durante il periodo di Mussolini e per tradizione come l'altro mio zio che ha una medaglia d'oro al valore del Partito Socialista, per tradizione di famiglia mi ero iscritto alla giovane FGIC. Poi..... finì lì insomma .. mi iscrissi in Scienze Politiche poi quando ritornai mi misi a lavorare e basta. –

22 *La partecipazione di Lauro ai moti di Reggio*

AVVOCATO TOMMASINI – Quindi praticamente, no io dico se... si ricorda sempre ,se ricorda che a seguito di un'azione politica condotta dai giovani militanti del FGIC, un gruppo di giovani di cui lei sembrerebbe facesse parte, di notte per sfuggire all'inseguimento degli avversari e della Polizia vi nascondete in Via Apollo presso il negozio di pompe funebri. questo lo ricorda? E' vero? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – In Via? – AVVOCATO TOMMASINI – Apollo, dove c'è il negozio mi pare suo di pompe funebri – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – MA questi sono fatti durante la rivolta di Reggio del '70 ! Avvocato che dite! – PRESIDENTE – Va bene. Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – Allora questo fatto è avvenuto nel '70 allora – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Durante i fatti di Reggio, ho fatto venti tre giorni Avvocato confondere voi – PRESIDENTE – Va bene. .. Va

bene. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Guardatevi bene! – PRESIDENTE – Rispondete – AVVOCATO TOMMASINI – E allora possiamo fissare un dato? Cioè quindi prima della rivolta non si è verificato questo episodio che le dico e io mentre un episodio simile si è verificato secondo lei durante i fatti cosiddetti di Reggio. Va bene? –

23 *Non ricorda di essersi mai bisticciato per fatti politici*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma io non ricordo di essermi mai bisticciato per politica con nessuno, anche perché Avvocato mio non credo di aver subito pestaggi per politica perché ... frequentavo la FGIC .. qualche primo maggio mi sono fatto sempre con la bandiera tanto – AVVOCATO TOMMASINI – E cioè voglio dire un minimo di attività una volta che lei ha aderito alla FGIC, un minimo di attività consociata diciamo lei l'ha svolta per esempio, scriveva sui muri, manifesti.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. no.... non ho mai scritto sui muri. No – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi praticamente – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Erano altri che scrivevano sui muri – PRESIDENTE – Va bene. –

24 *Chi erano i dirigenti della Federazione giovanile*

AVVOCATO TOMMASINI – Della sua famiglia era lei che aveva avuto questo impegno diciamo questa militanza nella FGIC, quindi lei ricorda chi fossero i dirigenti dell'organizzazione nella quale militava in quel periodo? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego? – AVVOCATO TOMMASINI – Chi fosse.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma allora c'era Pasquino Crupi, c'era Enzo Lacaria quando io ero iscritto alla FGIC – PRESIDENTE – Va bene. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi pare che ci fosse Aldo Varano ma venne dopo e... ma sono trascorsi tantissimi anni, comunque... comunque sono stato iscritto alla Federazione Giovanile Comunista – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Come tanti d'altro canto – AVVOCATO TOMMASINI – Certo. Senta, ricorda.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Altri si iscrivevano al Movimento Sociale .. al Movimento Nazionale.. – PRESIDENTE – Va bene. Va bene. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ordine Nuovo.. Ordine Vecchio – PRESIDENTE – Va bene. Basta.. basta – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E io mi sono iscritto da giovane avendo i.. – PRESIDENTE – L'ha detto... L'ha detto... Va bene. può continuare Avvocato –

25 *Non ricorda chi erano i dirigenti dei movimenti di destra negli anni 60-70*

AVVOCATO TOMMASINI – Appunto lui aveva introdotto un discorso e poi c'è la domanda. Lei ricorda delle organizzazioni giovanili di destra sempre in quel periodo, chi erano i dirigenti politici, qualche dirigente lo ricorda? Qualche dirigente politico lo ricorda della destra dico? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quale periodo? – AVVOCATO TOMMASINI – Questo periodo in cui lei militava.. nella FGIC – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. no.. non mi ricordo.. – AVVOCATO TOMMASINI – No – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non li frequentavo Avvocato io non.. andavo.. io abitavo in Via Apollo, e la Federazione Giovanile Comunista era nei pressi del Castello – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! –

26 *Lauro emulava Robin Hood e si circondava di amici, fidanzate e macchine*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E più di una volta mi fermavo qualche ora, qualche oretta e poi uscivo e avevo i miei amici che non erano nemmeno iscritti tramite per esempio Piero Italo Nucera che non era iscritto, altri come Nuccio Filocamo e altri che erano del mio rione che non erano iscritti, quindi io passavo saltuariamente , qualche volta c'era qualche riunione e..... a cui stavo mezz'ora.. un'ora secondo e poi siccome non ero.. ero giovane e avevo anche qualche fidanzatina in giro, siccome noi forse lei non lo sa ma noi abbiamo avuto sempre le macchine, la prima macchina era una Mille Cento A targata cinquemila e io anche senza patente allora a Reggio le macchine si contavano sulle dita e quindi approfittavo di questa mia posizione anche di farmi le passeggiate con qualche compagnetta di scuola. Cioè praticamente la mia iscrizione alla Federazione Giovanile Comunista Signor Presidente è stata più che altro i miei tradizionalmente erano di sinistra e poi mi sentivo portato proprio ..a ..diciamo così a quel senso di aiutare i poveri. Quando mi sono diciamo così rivolto alla 'ndrangheta, anche l'ndrangheta doveva essere quella che doveva se non altro aiutare i poveri eccetera eccetera... ecco diciamo una specie di Robin Hood dell'epoca. –

27 *Lauro non ha perseguito disegni eversivi e le bombe le ha messe sole per NDR*

AVVOCATO TOMMASINI – Ho capito. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma io non sono stato né all'Avanguardia Nazionale, ordine Nuovo, non ho mai messo bombe se non per 'ndrangheta. Non ho voluto mai fare colpi di stato, non mi sono mai strofinato con – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Con gente che

erano indiziati di aver messo bombe, di aver fatto strage eccetera eccetera.. –
PRESIDENTE – Va bene. .. basta –

28 *Alla rivolta partecipò tutta la città e con essa anche Lauro*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Poi sono accaduti i fatti di Reggio Calabria del 1970 – AVVOCATO TOMMASINI – Ma poi arriviamo .. Ma poi arriviamo .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E tutta la città entrò e io entrai con la città – PRESIDENTE – Va bene. –

29 *La militanza politica di lato Nucera*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, poco fa ha fatto il nome di Italo Nucera mi pare, lei sa dove militava Italo Nucera? Se militava in organismi di destra? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma Italo Nucera non condivideva molto le idee di sinistra, ma non era nemmeno un fascista – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E poi eravamo amici, di fronte alla.. di fronte alla nostra amicizia non c'era né destra e né sinistra. Ci siamo sempre frequentati con ... – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei ricorda.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Poi anche con Vazzana ci siamo frequentati... – AVVOCATO TOMMASINI – Negli anni settanta.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Tanta gente... Avvocato quelli della mia età Avvocato . Io ho cinquanta cinque anni, quelli della mia età –

30 *La bomba alla questura di Reggio e la richiesta di Pardo e Schirinzì*

AVVOCATO TOMMASINI – Certo. Senta, nel '70, negli anni '70 lei sa quanti .. quante organizzazioni di destra giovanili operassero sul territorio e nazionale ma soprattutto quello reggino? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io so solo che quando capítai nel settembre del '70 nei carceri di Reggio Calabria era già accaduta la bomba messa ad Aldo Pardo e da Giuseppe Scirinzilla Polizia alla Questura – AVVOCATO TOMMASINI – Sì – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E so che gli chiesero il permesso di essere battezzati e io sono intervenuti.. – AVVOCATO TOMMASINI – Ma poi arriviamo... la domanda mia era se lei ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Credo.. queste cose so Avvocato io .. – AVVOCATO TOMMASINI – Ma se lei non mi fa fare al domanda – PRESIDENTE – Parli un po' più forte Avvocato .. qua non sento –

AVVOCATO TOMMASINI – Si.. si se lei non i fa fare la domanda, e non ..non mi può dare la risposta in un senso, in un altro. Quello che vuole lei. Io le avevo chiesto se lei fosse a conoscenza delle organizzazioni che operavano a Reggio Calabria di destra nel '1970. Se li ricorda, se le sa indicare – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi ricordo si.. mi ricordo i Boia Chi Molla, no. Mi ricordo i Ciccio Franco, di Ieli, Munaò... – AVVOCATO TOMMASINI – Le organizzazioni per esempio .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi ricordo Enzo Calafiore Calafiore Angelo .. – AVVOCATO TOMMASINI – Non le persone... Non le persone... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi ricordo Benito Sembianza, mi ricordo l'esimio Avvocato Paolo Romeo – AVVOCATO TOMMASINI – Eh! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi ricordo Fefè Zerbi, di Dominici – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. e ora queste persone che lei dice – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi ricordo tanti – AVVOCATO TOMMASINI – Può dire a quale organizzazione appartenessero? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Erano fascisti di destra reversivi. Mettevano le bombe Avvocato mio! Le bombe! Mamma mia quante bombe! – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco lei fa così.. parla di bombe .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si.. si – AVVOCATO TOMMASINI – Ma sa quali erano queste organizzazioni sul territorio? Lasci.. i fascisti .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Questo lo dovete chiedere a Dominici che faceva parte con loro io ero iscritto alla FGIC, mica ero al FUAN, o a Ordine Nuovo.. o Ordine Nero o alla Guardia Nazionale... – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – Allora stavo dicendo .allora lei sapeva che esisteva Avanguardia Nazionale, che esisteva Ordine Nuovo che esisteva il FUAN, mi pare ha detto lei quindi questa era la risposta che volevo. Se ne ricorda altre? .. Giovane Italia, Raggruppamento della Gioventù, Raggruppamento Giovanile del MIS, questo dicevo io. Alcune le ha dette – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non sono stato mai un p...(?) della destra Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi ora siccome lei ha nominato e quindi chiedo di essere un po' più.. se è possibile.. se ricorda di aver nominato una serie di persone. Queste persone che lei ha nominato mi può dire quale organizzazione appartenessero.. ora mi viene in mente Fefè Zerbi per esempio, Dominici ... Pa.. Schirinzi.. ecco sa a quale organizzazioni di queste che abbiamo indicato ognuno di loro appartenesse? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Presidente spero di essere chiaro una volta per tutte. Signor Avvocato a me non interessava se appartenevano a Ordine Nuovo o a Ordine Vecchio – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi non sa.... Non sa indicare ...Presidente .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ha fatto una domanda e le voglio rispondere , no – PRESIDENTE –

E .. Va bene. Deve però rispondere senza fare commenti. Risponda in modo.. – AVVOCATO TOMMASINI – Preciso.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Posso rispondere Presidente ? – PRESIDENTE – Un momento.. Un momento.. voleva.... – AVVOCATO TOMMASINI – Volevo dire questo. Lui ha fatto il nome di tutte queste persone – PRESIDENTE – Sì ma penso che abbia chiarito – AVVOCATO TOMMASINI – Poi.. Poi.. di tutte queste persone erano fasciste genericamente – PRESIDENTE – Lei vuole sapere ... di preciso a quale organizzazione appartenesse .. – AVVOCATO TOMMASINI – E lui mi ha risposto ma che posso sapere. Il problema insomma è che lui tutte queste persone non riesce a indicare l'organizzazione e dice genericamente – PRESIDENTE – Ho capito... vediamo .. vediamo .. vediamo .. se vuole aggiungere qualcos'altro .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avvocato .. Avvocato scusate io stavo rispondendo, mi avete interrotto – PRESIDENTE – Va bene. Avanti. Risponda.... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Peccato che siamo così lontani da non potersi capire – PRESIDENTE – Avanti. Avanti.. sa.. sa.. sa rispondere alla domanda? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Stavo rispondendo Signor Presidente – PRESIDENTE – E continui avanti. Continui io Stavo dicendo che per me... Chiedo scusa Presidente stavo cercando di dire che per me Ordine Nuovo, Ordine Vecchio, Ordine Giallo... Ordine Verde erano tutta una cosa., **io non facevo distinzione perché non ero entrato nei loro progetti eversivi** – PRESIDENTE – Va benissimo .. –

32 *Negli anni 70 gli eversivi di destra chiedono l'esplosivo a Lauro*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quello che io ho saputo... Quello che io ho saputo... l'ho saputo da questa gente quando sono venuti a chiedermi l'esclusivo per mettere le bombe, quando dentro il carcere mi sono trovato di fronte ad una realtà di battesimo di due terroristi che volevano i malandrini e che attraverso Giorgio De Stefano.. – PRESIDENTE – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sono diventati malandrini – PRESIDENTE – Ma comunque.... – AVVOCATO TOMMASINI – Un attimo ... Un attimo ... perché se no – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Questo volevo dire – PRESIDENTE – Va bene. .. –

33 *Nel 1970 militava già del PSI*

AVVOCATO TOMMASINI – Lei ecco nel '70.. oltre militava nel '70 in qualche partito politico lei? Come partito dico io .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. no ! – AVVOCATO TOMMASINI – Non come movimento giovanile ... non come movimento giovanile .. – INTERROGATO (LAURO

GIACOMO UBALDO) – No... Avvocato l'ho spigato. Ho detto che quando ho fatto qualche anno mi pare che ho rinnovato la tessera uno o due anni nella FGIC, Federazione Giovanile Italiana Comunista ... – AVVOCATO TOMMASINI – No.. no.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – C'era Corrado Alvaro.. c'era... Alvaro.. c'era Enzo Lagaria.. e ho fatto dei nomi che... – PRESIDENTE – Va bene. ... Va bene. questo lo ha detto già.... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Dopo di che – AVVOCATO TOMMASINI – Ora io .. le ricordo.... Le ricordo.. non le contesto – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi fa parlare Avvocato? – PRESIDENTE – Ha parlato già ... un momento ha risposto alla domanda. Vada oltre – AVVOCATO TOMMASINI – Ora io le ricordo che il 12 /4/95 lei ha riferito ... era un .. al processo Mancini ecco per intenderci.. quindi in dibattimento ... << Questo >> dice << Questo Signor Avvocato lo dico per esperienza perché io essendo iscritto socialista, partecipai ai moti di Reggio perché la 'ndrangheta si decise allora e decise di partecipare ai moti di Reggio, quindi ero vincolato e obbedì al giuramento della 'ndrangheta >>, . Quindi lei era.. dunque – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avvocato ... mi vuole rileggere Avvocato ? – AVVOCATO TOMMASINI – Sì .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi vuole rileggere per cortesia Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Io glielo leggo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io le carte non ce l'ho però siccome io non dico bugie, mi ricordo che cosa ho detto. Me le vuol rileggere? Mi deve rileggere il contesto.. non deve estrapolare quattro parole... – AVVOCATO TOMMASINI – Deve rispondere alla mia domanda e deve stare calmo.... – PRESIDENTE – E appunto... appunto... – AVVOCATO TOMMASINI – Perché ne abbiamo per molto. Io le dico.. lei è stato iscritto al Partito Socialista? Lei mi deve dire sì o no .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì, mi sono iscritto... – AVVOCATO TOMMASINI – Se questo lei lo sa.... Lo sa se uno è iscritto .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Posso rispondere Signor Presidente ? – PRESIDENTE – Sì risponda .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente chiedo che tutto sia registrato. Ho detto che .. poi quando ho finito l'Università mi sono sposato .. sono stato assunto alle case Popolari.. c'è in tante verbalizzazioni mie e comunque ad una domanda dell'Avvocato ho risposto che i miei figli sono stati battezzati dall'Avvocato Nicola Argirò.. ho omesso perché non ho ritenuto opportuno dire che l'Avvocato Argirò era un attivista del Partito Comunista.. del Partito Socialista. In più è stato anche Segretario della Sezione Socialista, in più perché stato compare di questi miei bambini.

34 *L'assunzione alle IACP nel 1973*

In più io sono stato assunto da questo Avvocato Argirò alle Case Popolari nel 1973 mi pare .. – AVVOCATO TOMMASINI – E quindi E quindi – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – O '74.. adesso non rammento la data esatta. – AVVOCATO TOMMASINI – Questo .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E gioco forza gioco forza mi sono dovuto iscrivere sia al Partito Socialista e sia mi sono dovuto iscrivere ai Sindacati delle Case Popolari – PRESIDENTE – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Questo per chiarezza Signor – AVVOCATO TOMMASINI – Io volevo.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Solo per chiarezza in questi .. questi anni – PRESIDENTE – Va bene. ... è sovrabbondante eli.. aspetti ..aspetti – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io l'avevo detto per chiarire Presidente e che rimanga nella registrazione – AVVOCATO TOMMASINI – Io la mia domanda .. lei era iscritto? Lei militava in qualche partito politico ho detto io nel '70? No – PRESIDENTE – Sì.. Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – Continuo... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente ... – AVVOCATO TOMMASINI – E' stato iscritto al Partito Socialista eccetera.. No. ora lui dice no sono stato iscritto e da le motivazioni che..... – PRESIDENTE – Appunto – AVVOCATO TOMMASINI – Che non erano di natura ideologica ma che erano di natura – PRESIDENTE – Personale... – AVVOCATO TOMMASINI – Personale che era per ottenere il posto attraverso – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – E basta , questo volevo sapere .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente ... PRESIDENTE – No, un momento Lauro siamo in sede d'esame risponda alle domande. Se ha dei chiarimenti da fare, da dire .. siamo qui a disposizione. Però... –

35 *Si è iscritto al PSI per gratitudine del posto avuto all'IACP*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei in quale sezione era tesserato? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma non mi ricordo nemmeno la sezione è.... Ma non mi ricordo nemmeno la sezione perché mi hanno iscritto loro stessi lì alle Case Popolari.... – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi non ricorda nemmeno chi era il Segretario Provinciale della Federazione in quel periodo? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E chi si ricorda Avvocato ... io .. ho.. praticamente siccome sono stato assunto ho sentito un dovere.. sono stato assunto dai Socialisti e ho sentito un dovere si iscrivermi o di farmi iscrivere.. anche al Sindacato dei Socialisti.. –

36 *La partecipazione alla vita del partito*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, però lei ricorda se ha partecipato a incontri nella Federazione? Se ha partecipato a convegni? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. certo andavo ad accompagnare.. certo andavo ad accompagnare Nicola Argirò.. sono andato a trovare Mancini con il buon'anima del.. di Cecè.. Cecè Borruto a Principe.. abbiamo fatto delle riunioni a Falerna, ma io sempre come dipendente dell'Istituto Autonomo Case Popolare , Segretario della Commissione accompagnavo il Presidente in queste riunioni –

37 *Per chi votava Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – Mh! Senta, in quel periodo lei per chi votava e per chi faceva votare per esempio? Quando aveva questo impegno .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma dentro.... Ma dentro.... Il carcere ho votato il Partito Socialista, ho votato Democrazia Cristiana.. secondo cosa mi diceva o Paolo.... – AVVOCATO TOMMASINI – No.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – O Mico Codispoti – AVVOCATO TOMMASINI – Si ma voglio dire lei quand'era fuori perché parla sempre del carcere. Perché c'è stato un periodo in cui lei era Segretario.. aveva un buon posto all'ICIAP.. parliamo di prima, poi arriviamo al carcere. quindi prima.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io ho votato.. ho votato una volta Partito Comunista.. un'altra volta ho votato Democrazia Cristiana e un'altra volta Partito Socialista Signor Presidente . – PRESIDENTE – Mh! Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Però non ho mai votato né fascista né Movimento Sociale –

38 *Il lavoro pulito di Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, Signor Lauro lei quando è stato assunto.. intanto lei come lavoro.. stimo parlando di lavoro lecito. Lei quando ha iniziato a lavorare lecitamente voglio dire .. – PRESIDENTE – A produrre – AVVOCATO TOMMASINI – A produrre ecco ma lecitamente .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – MA io Avvocato guardi.. non so cosa intende dire con lecitamente – AVVOCATO TOMMASINI – No lecitamente i lavori normali.. onestamente .. onestamente .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avvocato io ho sempre attività lecite – AVVOCATO TOMMASINI – E.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E nello stesso tempo

facevo “*u ‘ndranghetista* “. Che significa? Che. .. non ho capito – AVVOCATO TOMMASINI – No.. no io le ho fatto una domanda e ora lei mista facendo capire .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si.. io ho fatto .. ho eseguito dei funerali.. sono stato un impiegato modello alle case popolari perché io non ho preso mai una lira dalla gente come tanti altri che si intascavano i soldi – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei è stato –

39 **Le attività illecite di Lauro**

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Però ero malandrino e “*mi faciva i mei cosi... mi fici u furtu ‘nta banca* “ (**Mi facevo le mie cose, mi sono fatto un furto in banca**) nel ’76, – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. ora.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi sono fatto altri furti in qualche gioielleria .. – AVVOCATO TOMMASINI – Arriveremo al punto .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi sono venduto elle sigarette.. ho commerciato droga ... – AVVOCATO TOMMASINI – Signor Lauro ... – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. Lauro .. basta – AVVOCATO TOMMASINI – Signor Lauro – PRESIDENTE – Si limiti a rispondere alle domande –

40 **Le modalità di assunzione di Lauro all'IACP**

AVVOCATO TOMMASINI – Arriveremo in tutto non ci sfuggirà niente. Sarà molto lungo il discorso. E allora la domanda che le faccio io invece è questa: lei è stato assunto all’ICIAP di Reggio Calabria a seguito di regolare concorso oppure per chiamata diretta? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – MA quale regolare concorso! Ero già pregiudicato Avvocato!.. Come hanno assunto tutti gli altri no – AVVOCATO TOMMASINI – Lei era già .. Senta, e chi si interessò per la sua assunzione mentre era pregiudicato? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Come chi di interessò? Si interessò Mancini, si interessò Principe e si interessò ..a.. l’Avvocato Argirò che era Presidente delle Case Popolari. Ma che è ‘na novità? – AVVOCATO TOMMASINI – Senta ... Senta, quindi lei .. è stato assunto se mal non ricordo dall’ICIAP nel ’73 mi pare. E’ giusto? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi pare.... Mi pare ora non .. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, e lei nel ’73 che pregiudizi penali aveva? 1973. Oltre quello della rivolta .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Oltraggio alla resistenza a Pubblico Ufficiale – AVVOCATO TOMMASINI – No.. no oltre.... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ero stato detenuto nel ’70? – AVVOCATO TOMMASINI – Mi faccia..... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO

UBALDO) – Ero stato prosciolto ... da... – PRESIDENTE – Lauro consenta al difensore di terminare al domanda. –

41 *Nel '73 Lauro non aveva precedenti penali*

AVVOCATO TOMMASINI – Ecco io le stavo dicendo questo , io le ho chiesto .. non mi ha fatto finire, che pregiudizi aveva nel 1973 quando è stato assunto, a prescindere dai Boia Chi Molla, dai fatti di Reggio...a prescindere di quella vicenda.. da quella vicenda.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non lo so cosa significa pregiudizio – AVVOCATO TOMMASINI – Precedenti penali.. reati che avete commesso... che cosa... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io .. se non ero per qualche pentito che poi se l'è cantata e per quel Cozzupi che .. – AVVOCATO TOMMASINI – No – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ci ha accusati del furto nella Cassa di Risparmio.. i miei precedenti penali erano nascosti – AVVOCATO TOMMASINI – Nel '73 dico.. poi arriviamo alla Cassa di Risparmio... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – IO.. – AVVOCATO TOMMASINI – Lauro parlo del '73.. – PRESIDENTE – Parli un po' più forte Avvocato forse non la sente – AVVOCATO TOMMASINI – Nel 19... io sto parlando ovviamente Egregio Signore, Lauro fino al 1973 allorquando è stato assunto dall'Istituto delle Case Popolari ecco che precedenti penali aveva? A prescindere dai moti che erano avvenuti nel '70 per quei fatti che era stato arrestato.. noi sappiamo , non ci interessano. Se aveva altre pendenze con la Giustizia? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. no per fortuna..... per fortuna precedenti penali non ne avevo ancora – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. .. Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – O almeno non mi ricordo, mi pare che ero stato imputato per un tentato omicidio ma mi era stato prosciolto in Istruttoria – AVVOCATO TOMMASINI – Comunque.. comunque non ne aveva.. non aveva niente .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nel '73 .. o '74.. –

42 *I ruoli ricoperti da Lauro all'IACP*

AVVOCATO TOMMASINI – Nel '73 dico io . poi dopo il '73 vediamo. Senta, lei con quale qualifica è stato assunto all'Istituto delle Case Popolari? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E non mi ricordo adesso Avvocato . Dopo un paio di mesi ho fatto parte della Commissione Assegnazione Alloggi – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, che ruoli e quale funzione ha esercitato nell'Ente in cui ha lavorato? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO

UBALDO) – Sono stato alla Commissione Assegnazione Alloggi e poi sono stato sei mesi al Protocollo –

43 I componenti della Commissione di cui Lauro era Segretario

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, mi può dire chi era il Presidente e chi erano i componenti di questa Commissione? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E c'era.. c'erano dei Sindacalisti.. e c'era il Presidente Viola come Presidente della Commissione, faceva parte della Commissione anche .. delle Case Popolari – AVVOCATO TOMMASINI – Il giudice Viola Presidente ? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego? – AVVOCATO TOMMASINI – Il Giudice Viola Presidente era? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì.. sì.. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì stava dicendo .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Faceva parte della Commissione Assegnazione Alloggi – AVVOCATO TOMMASINI – Sì e poi stava dicendo altri. Mi dica .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Dei sindacalisti.. del SUNIA, poi lo stesso Argirò che faceva parte come Presidente anche lui della Commissione .. mi pare l'Avvocato Romeo, mi pare.. no l'Avvocato Romeo, Federico mi pare se non vado errato adesso – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi praticamente .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi pare Mi pare – AVVOCATO TOMMASINI – Questa Commissione da professionisti e funzionari. Erano composti.. sindacalisti insomma ecco. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – La Commissione che assegnava le case – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei è stato quindi Segretario di questa Commissione? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì.... e poi siccome la sera facevamo tardi io non volevo fare tardi , e così abbiamo messo un altro.. c'è Franco che mi sostituiva –

44 Sino al 1978 ha lavorato all'IACP

AVVOCATO TOMMASINI – Sì. Senta, fino al 1978, può indicarci le persone con cui ha avuto più assidui rapporti per ragioni di lavoro? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Di cui.. di quale lavoro? – AVVOCATO TOMMASINI – E.. ACIP... – PRESIDENTE – Eco chiediamo di essere più precisi perché altrimenti troppo generica – AVVOCATO TOMMASINI – No voglio dire ecco fino al 1978.. mi riferisco questa data per lei.. vuol dire che è stato arrestato .. mi sente? Mi sente? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì – AVVOCATO TOMMASINI – Dico il 1978 perché nel '78 lei è stato arrestato per i fatti.. il furto alla Cassa di Risparmio .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma quale arrestato! Io sono stato latitante

Avvocato .. non si ricorda che le telefonavo da Roma e mi difendeva lei –
AVVOCATO TOMMASINI – Mh! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sono stato arrestato nell'aprile '79 – AVVOCATO TOMMASINI –
E allora spostiamolo –

45 Durante la perquisizione che subisce nel 1978 non cercavano Lui me le agende

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sono venuto nel '78 quella notte e invece non cercavano me, cercavano delle agende. Io ero dentro casa e non sono riusciti nemmeno a guardare, perché non era loro interesse vedere me –
AVVOCATO TOMMASINI – Senta, e allora spostiamo.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io sono stato latitante un anno e mezzo.. io sono stato arrestato a Roma dal Dottore .. – PRESIDENTE – Ma un momento Lauro – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nel '79.... –
AVVOCATO TOMMASINI – Spostiamo.. io dicevo fino al '78... .. –
INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Spostiamo .. –
AVVOCATO TOMMASINI – Il '79.. ecco fino al '79. Ecco può dirci chi.. con chi aveva assidui rapporti per ragioni di lavoro? Fio a questa data. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io facevo tanti lavori –
AVVOCATO TOMMASINI – E! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Facevo il ladro di banche, vendevo droga, facevo il lavoro alle Case Popolari, facevo i funerali.. e non so a quale lavoro si riferisce –
AVVOCATO TOMMASINI – Quindi no.. mi sta dicendo che... contemporaneamente –

46 La banda costituita al lauro sul finire degli anni 70

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avevo costituito una banda a Reggio –
AVVOCATO TOMMASINI – Senta.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Di cui faceva parte il Roschetti, faceva parte Vernaci, faceva parte Silverini, faceva parte Vincenzino Caracciolo –
AVVOCATO TOMMASINI – Senta.. Senta, lei in un suo interrogatorio dice che appunto Nicola.. e l'ha detto pure stamattina .. che l'Avvocato Nicola Argiroffi era suo compare. Ecco come nasce.. può riferirci come nasce questo rapporto.. questo rapporto con l'Avvocato Argiroffi? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Con chi? –
AVVOCATO TOMMASINI – Questo rapporto con il compare Avvocato Argiroffi? .. Argirò.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Argiroffi.. è un abitante della Piana... Argirò è della Jonica... –
AVVOCATO TOMMASINI – No.... no... siccome in questo periodo sono stato con Argiroffi, ho con.. ho fatto un la... Argirò.... Ecco come .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nicola Argirò –
AVVOCATO TOMMASINI –

Come è diventato compare può dirci..... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si... – AVVOCATO TOMMASINI – Come nasce questo rapporto – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nato anch’egli a Brancaleone come me – AVVOCATO TOMMASINI – Ah! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E quindi paesani. Il rapporto con Nicola Argirò è un rapporto di famiglia antico perché entrambi sono originari di Brancaleone –

47 *L’avvocato Argirò non sapeva che Lauro fosse un giovane d’onore*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, quindi era un rapporto antico di famiglia con l’Avvocato Argirò, ora abbiamo pure che era di Brancaleone quindi .. Senta, l’Avvocato Argirò quando lei è entrato alla.. all’Istituto delle Case Autonomo Popolari.. sapeva che lei era già un giovane d’onore che gravitava in certi ambienti o no? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma lei lo sa meglio di me che un giovane d’onore non lo dice ad un contrasto, no – AVVOCATO TOMMASINI – Non lo sapeva .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Salvo complicazioni che non vogliamo mettere pure Argirò come uomo d’onore? – AVVOCATO TOMMASINI – No.. no se lo sapeva ho detto io .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi pare che io non l’ho messo..... mi pare che io non l’ho messo – AVVOCATO TOMMASINI – Non lo sapeva – PRESIDENTE – Va bene. Va bene. .. Lauro basta... prego .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Uomo d’onore... – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, – AVVOCATO – Io dopo il fatto .. – PRESIDENTE – No.. non ha fatto ancora la domanda – AVVOCATO – Presidente – PRESIDENTE – No, ancora non ha posto la domanda Avvocato aspetti un momento –

48 *Soltanto che era come lui poteva sapere la sua qualifica di giovane d’onore*

AVVOCATO TOMMASINI – Le volevo dire questo : quando eravate ancora universitario ed eravate quindi scritto a questa organizzazione giovanile reggina .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io non ero universitario, ero liceale quando mi sono scritto – AVVOCATO TOMMASINI – Un momento .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Alla FGIC – AVVOCATO TOMMASINI – Poi si è iscritto all’Università voglio dire io .., no – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì, Firenze me no sono andato Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Questo E poi è rientrato . in questo periodo sapevamo le persone che frequentavano lei che lei apparteneva alla organizzazione sidernese di Antonio Macri? Lo diceva lei oppure era un segreto che

manteneva con tutti quanti? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO)
– Veramente all’epoca si era molto seri Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI –
Va bene. E quindi non lo sapeva – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non lo .. io mi ritenevo una persona seria.. una persona.. molto seria
– AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. quindi nessuno.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E i miei fatti non li andavo sbandierando a destra e manca – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi nessuno conosceva questa sua.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Lo .. li conosceva chi doveva conoscerli - AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Solo chi era come me poteva sapere chi ero io e io sapevo degli altri che erano come me –

49 *Non vi era incompatibilità nella doppia adesione alla NDR ed alla politica*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, la vecchia organizzazione della ‘ndrangheta dominata diciamo in quel periodo da Tripodo e Macrì, riteneva incompatibile la doppia adesione al partito politico e alla ‘ndrangheta? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma quando mai! – AVVOCATO TOMMASINI – Lei.. cioè mi dica .. cioè non era... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – C’era Nicola.. c’era Nicola – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè non era incompatibile.. cioè si poteva essere .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – C’era il Sindaco ... che era Sindaco del Partito Comunista i Bruzzaniti comunisti che faceva il Sindaco i Africo. Quando mai – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi non c’era incompatibilità? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. no.. –

50 *Lauro era un impiegato modello*

AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. Senta, lei in .. ritornando un attimo alle Case Popolari .. all’Istituto delle Case Popolari i componenti di questa Commissione hanno avuto mai modo di lamentarsi con lei per qualche cosa che non andava oppure .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ero un impiegato modello – AVVOCATO TOMMASINI – E benissimo .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ho avuto mai.. guardi le mie note caratteristiche fino a quando sono andato via latitante – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ci sono dei fascicoli ancora –

51 *Lauro nell'esercizio della sua attività ha aiutato molte persone*

AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. questo volevo sapere. Eli ha fatto dei favori a qualche d'uno .. ha potuto fare... è stato nelle condizioni? se le ha fatte .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io non ho fatto favori.. ho aiutato solo qualcuno nei limiti del mio consentito e della mia piccola.. piccolissima funzione. C'erano altri al di sopra di me che vendevano e compravano Case Popolari non io –

52 *Lo stipendio di Lauro impiegato*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, .. Senta, lei in quel periodo quanto prendeva? Quanto aveva di stipendio.. quanto percepiva di stipendio al mese? .. in quel periodo? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non me lo ricordo Avvocato perché tante volte passavano anche dei mesi e non andavo a ritirarlo – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco.. ecco mi pare che non andava a ritirarlo perché mi pare che lei sta dicendo che svolgesse altre attività di natura illecita in quale periodo o perché non aveva bisogno? O perché aveva altri proventi? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. non avevo bisogno Avvocato ... – AVVOCATO TOMMASINI – Perché aveva altre attività lavorative? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non aspettavo il ventisette io Avvocato –

53 *Il tenore di vita e la maserati mistral*

AVVOCATO TOMMASINI – Ecco in quel periodo il tenore di vita suo, della sua famiglia qual era? Che tipo di tenore di vita aveva? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E io camminavo con una Maserati Mistral .. forse lei non se la ricorda. Avevo una Triumph TR tre A – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi la – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ho avuto una Lancia Flavia Zagato. Quando mi sono sposato avevo una Maserati Mistral.. devo avere anche segnata la targa in qualche posto – PRESIDENTE – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mio fratello aveva un'Aurelia B20 poi ha avuto la B21.

54 *Il tenore di vita della famiglia di Lauro*

Mio padre negli anni cinquanta faceva l'impresario di pompe funebri e guadagnavano bene perché erano in due le aziende a Reggio Calabria e ci ha mantenuto agli studi

– AVVOCATO TOMMASINI – Ma io questo volevo provare.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma a me mi manteneva all’Università di Firenze a mio fratello lo manteneva.. – AVVOCATO TOMMASINI – Ma io volevo provare questo , che la Corte sapesse che lei stava bene di famiglia non è che lei è nato – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E che male c’è ... perché uno deve star male per fare il malandrino? – AVVOCATO TOMMASINI – No... No... No... per l’amore di Dio. Non c’è nessun male.... Non c’è nessun male.... – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. .. basta . prego.. prego .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ho capito. Allora se uno .. deve... – PRESIDENTE – Basta.. si limiti – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Alcune persone.. alcune persone, come Avvocati, professionisti eccetera eccetera che sono stati con sentenze definite Dichiarati mafiosi... – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. ... – PRESIDENTE – Si limiti a rispondere alle domande per favore .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Siccome non vorrei dare l’impressione che essere malandrino bisognava essere accattoni ecco tutto – PRESIDENTE – Va bene. Basta!

55 Non ha mai stato porposto per misure preventive

– AVVOCATO TOMMASINI – Senta, ha mai avuto richieste di misure di prevenzione dalla Questura di Reggio Calabria lei?.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mh!.. dunque il Pubblico Ministero mi aveva chiesto due anni e il Dottore Boemi me ne ha dati tre – AVVOCATO TOMMASINI – No.. no.. allora forse ho sbagliato io la domanda. Nel suo escurs criminale.. che o... per lo meno più che escursus criminale quando ha conosciuto Macri, quindi siamo agli anni sessanta mi pare, occhio e croce, lei in questo lungo periodo prima dell’impatto con il Dottore Boemi che è un impatto recente voglio dire io, prima degli anni 90.... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Presidente perché .. – AVVOCATO TOMMASINI – Andiamo prima a degli anni ’90.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nel ‘78n – ’79 recente.. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi dopo, lei se ha avuto .. prima ecco.. mettiamo così, prima del furto alla Cassa di Risparmio, lei è mai stato proposto per essere sottoposto a misure di prevenzione prima della Cassa di Risparmio? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No... No... assolutamente no Avvocato . io non ero un vagabondo come tanti altri che frequentavano bar... bische clandestine – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Che facevano la passeggiata sul Corso sculettando – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. .. –

56 *Lauro era un uomo molto riservato*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. No.. io ero un uomo molto riservato – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – pensi che quando.. che quando ho iniziato a collaborare un funzionario, un alto funzionario della Polizia mi ha detto testualmente in presenza di persone di Magistrati, dice << Sa Lauro che io non al conosceva di vista, non l’ho mai vista passeggiare sul Corso. Non l’ho mai vista frequentare il bar >> – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Dice <<Lai faceva una vita molto ritirata >>. Gli ho detto << Si, io ero una persona seria, mentre gli altri tutte le sere sotto braccio per .. >>– PRESIDENTE – Va bene. .. Lauro basta! ... basta! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ecco perché .. – PRESIDENTE – Basta Lauro . Vada avanti Avvocato –

57 *Lauro non partecipa personalmente al furto nel 1975 alla banca*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, Signor Lauro nel ’75.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – 1975, lei ha partecipato a due furti a Roma? Uno a Roma presso la Banca Nazionale dell’Agricoltura e l’atro a Reggio Calabria presso l’oreficeria di tale De Stefano ? nel ’75.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quello di Roma io non partecipai personalmente, partecipò la mia batteria e in po’ di soldini ce li portarono pure a noi –

58 *Lauro partecipa personalmente al furto dell’orefice De Stefano a Reggio nel 75*

AVVOCATO TOMMASINI – Si. Senta, mi può dire quelle.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quello di Reggio Calabria si partecipammo, partecipai pure io a quella dei De Stefano ,. Si è vero –

59 *Lauro conosce Menenti nel 1976*

AVVOCATO TOMMASINI – Si. Senta, mi può dire da chi era composta la batteria che le portò i soldini? Chi erano? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Era composta da Menenti e da altre persone – AVVOCATO TOMMASINI – Basta così .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si chiuse.. si chiuse dentro un cavot con un cacciavite e io lo conobbi.. a Menenti lo conobbi nel’76 eh! – AVVOCATO TOMMASINI –

Si.. quindi .. quindi – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) –
Nel '75 io ancora non conoscevo Menenti – AVVOCATO TOMMASINI – E
quindi se non conosceva nel '75 Menenti –

60 I furti prima del 1976

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E ma conoscevo Roschetti
che faceva parte di quella banda a Roma, no? – AVVOCATO TOMMASINI –
Quindi i – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – I soldini li
portò Roschetti – AVVOCATO TOMMASINI – Io le ho chiesto su sua .. risposta
una precisazione .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) –
Avvocato ... – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè da chi era composta la batteria
nel '75 quella che operò presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura e quella che poi
operò insieme a lei presso l'oreficeria De Stefano .. – INTERROGATO (LAURO
GIACOMO UBALDO) – Ho risposto e ho detto che quella della Banca
dell'Agricoltura io non c'ero presente e all'epoca non conoscevo nemmeno Menenti.
Partecipò Roschetti che portò dei soldi a Reggio. Poi facemmo la.. il furto alla
gioielleria e poi nel '76 facemmo il furto che io organizzai alla Cassa di Risparmio –

61 I componenti la “batteria” dei furti

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, ora in queste due .. in queste due attività
criminosi di cui abbiamo parlato c'erano esponenti o partecipanti della 'ndrangheta?
.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Come, non ho capito?
– AVVOCATO TOMMASINI – Cioè .. diciamo in questa batteria diciamo sia
quella per il fatto romano sia quella per il fatto reggino, i componenti .. –
INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì..... il furto che abbiamo
fatto alla gioielleria c'era Vincenzino Caracciolo e un certo Minniti che parteciparono
pure ed erano uomini d'onore – AVVOCATO TOMMASINI – E a chi
appartengono? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Poi
c'ero io.... Ha partecipato pure Vito Silverini – AVVOCATO TOMMASINI –
Senta.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – In quel furto.. –
AVVOCATO TOMMASINI – Senta, no.. andiamo.. diciamo del furto a Roma. Nel
furto a Roma quelli che le hanno portato i soldi.. .. – INTERROGATO (LAURO
GIACOMO UBALDO) – Ma nel furto a Roma Avvocato io ho saputo da
Roschetti che hanno fatto quella Banca dell'Agricoltura e che quindi potevo
organizzare un altro furto a Reggio che lui aveva quella batteria. E così quando lui..
fecero quel furto portò un po' di soldini Roschetti mi ricordo che mi regalò.. se mi
regalò qualche cosa.. e mi.. poi .. poi abbiamo fatto.. abbiamo fatto il furto tanto per

una prova alla.. alla gioielleria e poi subito . .. dopo nel '76 quando organizzai il grosso colpo dei cinque miliardi alla banda.. alla Sacca di Risparmio –

62 *La regola della Ndr non consentiva che ci si potesse costituire parte civile*

AVVOCATO TOMMASINI – Passiamo ad altro. Senta, lei ricorda se le regole della 'ndrangheta negli anni settanta consentivano ad un associato o ad un suo familiare parte lesa in un procedimento penale di costituirsi parte civile? Le regole dico io della 'ndrangheta d'allora .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ho capito... Non ho capito... – AVVOCATO TOMMASINI – Lei ricorda se le regole della 'ndrangheta degli anni settanta consentivano ad un associato o ad un suo familiare parte lesa di un procedimento penale di costituirsi parte civile? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma in alcuni casi c'è stato e in altri casi .. però come regola non c'era. **Non si poteva** . –

63 *Le sanzioni della NDR per la violazione di una tale regola*

AVVOCATO TOMMASINI – Come regola non si poteva. Senta.... E nel caso in cui veniva.. c'era uno che si costituiva.. sto parlando di un partecipe all'associazione mafiosa, diciamo , uno facente parte a pieno titolo della 'ndrangheta ove uno... trasgrediva.. avesse trasgredito qualcuno di loro quella regola e si fosse costituito parte civile, ecco, c'erano delle rappresaglie? Doveva pagare qualcosa? Come agiva l'organizzazione? Come reagiva l'organizzazione? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Dipende caso per caso. Se quello che sgarrava la regola era un poveraccio magari subiva, se era come per esempio tanta gente uno.. che aveva appoggi e.. allora dicevano che era stato un errore e se la ritiravano la parte civile. Prendete il caso Facchineri – Albanese per esempio.. , abbiamo un caso eclatante nella storia della 'ndrangheta .. –

64 *La uccisione della cognata di Lauro nel 1974*

AVVOCATO TOMMASINI – Andiamo.. andiamo a un caso più specifico .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – I Facchieri per esempio si sono costituiti parte civile quando hanno ammazzato gli Albanesi là e quegli altri due ragazzi – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. ... Senta, ... Senta, – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E poi se la sono tolta no? – PRESIDENTE – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi dica Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Nel '74 fu uccisa la sorella di sua moglie dal marito Paolo Strati. Questo avvenimento lo ricorda? .. –

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si è stata una tragedia familiare. E' vero – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. fu uccisa. Ricorda come si concluse quel processo? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io non lo so perché non ho seguito molto quel processo perché erano cose familiari ed io nelle cose familiari non .. non ci sono mai entrato .. le cose tra marito e moglie.. – AVVOCATO TOMMASINI – Ma parlando...non... Si.. ma a me non interessano i fatti del processo. Lei .. che rapporto ha avuto a seguito della vicenda.. di questa vicenda con suo cognato? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma io nessun rapporto né con la famiglia di questo Signore, né con la famiglia di mia suocera. Io quando mi sono sposato ho detto prima eravamo io, mia moglie e i due testimoni.. –

65 *Lauro nega che la moglie si era costituita parte civile nel processo*

AVVOCATO TOMMASINI – E sua moglie .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi pare che è registrato Signor Presidente – AVVOCATO TOMMASINI – Sì, sua moglie è stata sentita come testimone nel processo? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mia moglie è stata sentita come sorella – AVVOCATO TOMMASINI – E come testimone.. vi è stata costituzione di parte civile in quel processo? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Solo la madre si è costituita parte civile e poi credo che gli abbia dato il perdono –

66 *Il deposito della sentenza che smentisce Lauro*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, a me risulta invece da una sentenza che noi abbiamo già depositata alla Corte che sua moglie si è costituita parte civile assieme ad altri congiunti e anzi addirittura ha avuto liquidato un risarcimento statuito dalla sentenza di cento un mila lire. Questo lo ricorda lei? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Di cento un mila lire .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. non lo so io questo fatto – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. no.. lo so.. non lo so e non mi interessava saperlo – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quella era sua sorella .. non c'entrava niente – AVVOCATO TOMMASINI – Comunque quel fatto con la Costituzione di parte civile non ha parlato .. – PRESIDENTE – Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Voglio dire non ha parlato della costituzione di parte civile con sua moglie .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ho capito scusi – AVVOCATO

TOMMASINI – No.. dico quindi lei .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Guardate che il malandrino ero io mica mia moglie e? –

67 *Le ammissioni e le giustificazioni di Lauro sul punto*

AVVOCATO TOMMASINI – Si ma voglio dire sua moglie non ha parlato del che.. del problema della costituzione della parte civile con lei, mi pare che ho capito se ho capito bene perché lei di questa vicenda non ha voluto sapere niente. Questo ho capito io. Ho capito bene?.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Scusate quello.. gli aveva ammazzato la sorella sono fatti loro – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. ... Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Se avessero ammazzato “ *u fratello a me* “ e allora se io mi fossi costituito parte civile .. – PRESIDENTE – Va bene. .. Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Vi state arrampicando su degli specchi Avvocato mio .. – PRESIDENTE – Basta! Basta! Per favore. Avvocato andiamo avanti .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E’ stata una tragedia di famiglia .. il marito ammazza la moglie e lascia due figli orfani – PRESIDENTE – Va bene. Lauro .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – La madre e le sorelle si costituiscono.. – PRESIDENTE – Va bene. Lauro . Vada avanti Avvocato – PRESIDENTE – Esatto .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ho capito io. Ma perché questa deve essere un’ombra .. poteva essere un’ombra – PRESIDENTE – Basta! Basta! Basta! Lauro – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – “ *I genti si tenivanu* “ (**La gente si teneva**) – PRESIDENTE – Lauro basta! Vada avanti Avvocato. Avvocato per favore – AVVOCATO TOMMASINI – Si passiamo ad altro argomento – PRESIDENTE – Passiamo –

68 *Il furto alla carical*

AVVOCATO TOMMASINI – E arriviamo adesso Presidente , parleremo del furto che alla Carical di cui ha riferito e abbiamo prodotto eccetera. Senta, Lauro brevissimamente se ci può dire per quanto riguarda l’accusa che lei ha avuto e poi ha subito un processo per il furto alla Carical qual erano i fatti posti a base dell’accusa? Brevemente. Quali erano i capi di imputazione .. ecco questo se ricorda .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io mi ricordo che sono stato accusato da quegli infami che se la sono cantata così dice il processo, nel momento in cui la ‘ndrangheta di Archi e la ‘ndrangheta di Nico Libri ha saputo che il furto è stato Lauro a commetterlo allo stesso momento arrivò su questo tavolo. Così dice Cinola e Canale parola (?) questo è scritto nel coso.. altro che omertà questo è scritto nel processo. Nel momento in cui la ‘ndrangheta di Archi ha saputo i

veri autori materiali nello stesso momento questo ufficio ne è venuto a conoscenza. Io credo di essere stato imputato .. preso dieci anni Signor Presidente per un furto. E.. dunque con scasso.. con tutte le aggravanti dalla a alla zeta e non mi hanno dato nessun attenuante e ho preso dieci anni in primo grado, dieci anni in Appello e dieci anni in Cassazione – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, in questo processo .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io sono stato anche imputato di una tentata strage che non esisteva e a proposito di questa tentata strage ho riferito alla Signoria Vostra e alla Corte, quando mi.. tornai arrestato a Roma e mi incontrai con Paolo De Stefano, disse siccome io ho quella amicizia con la Maria... quella Stella Cordova è stata mai compagna al Liceo Camapanella, allora nella media, vediamo un po' se magari e poi c'è stato tutto quel prosegno. – AVVOCATO TOMMASINI – Eh! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io ho avuto dieci anni per un furto Signor Presidente – AVVOCATO TOMMASINI – Sì, era anche imputato di 416 mi pare .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Che poi ... Credo che cadde.. non lo so .. io ho fatto un furto in poche parole insomma – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, e poi lei è stato arrestato mi pare che ha detto nel '79 che l'ha detto prima. Vero? Nel '79.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Certamente. Sono stato arrestato una settimana .. dieci giorni dopo di Paolo io –

69 *La detenzione preventiva subita per il furto*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, che periodo di.. di detenzione ha subito? Ha patito per questa? Quanto è stato in carcere? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E io sono uscito.. dunque a decorrenza dei termini di custodia cautelare nel luglio mi pare '81 – AVVOCATO TOMMASINI – Luglio '81., Senta.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – O giugno o luglio '81 – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, chi erano .. può dire alla Corte.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – IL Processo –

70 *I coimputati del furto alla carical*

AVVOCATO TOMMASINI – Chi erano i coimputati? Ecco .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego – AVVOCATO TOMMASINI – Chi erano i coimputati con lei per questo .. furto .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nel processo.. nel processo c'era coimputato il buon anima di Roschetti, il buon anima di Vernaci, io, tale Manenti e.. Signor De Marte e mi .. pare che questi eravamo. Gli altri erano tutti ignoti – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. Senta, lei pure era stato imputato di strage se si ricorda per la vicenda che riguardava Verducci Domenico per una esplosione – INTERROGATO

(LAURO GIACOMO UBALDO) – Non io ... tutti eravamo stati.. e tutti l’avevamo questa imputazione esclusa.. esclusa il.. il.. il De Marte – AVVOCATO TOMMASINI – Il De Marte, quindi eravate imputati per questa esplosione all’interno del fabbricato cui .. in cui abitava Verduci del delitto mi pare di strage, ora.. vuole dirci.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non è stata una strage... ex....duecento ventidue mi pare – AVVOCATO TOMMASINI – E! ed è stato assolto di questo . ora la domanda chele faccio e ci risulta.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No, mi è stato derubricato non assolto – AVVOCATO TOMMASINI – E cioè non c’è stata la strage altrimenti sarebbe stata cosa ben diversa .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E’ stato derubricato Avvocato non assolto – AVVOCATO TOMMASINI – Derubricato .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – DERUBRICATO –

71 *Lauro ammette di avere fatto mettere le bombe a Verduci nel 1976*

AVVOCATO TOMMASINI – Ecco vuole dirci se contrariamente a quanto affermato in quel processo lei ha avuto responsabilità nel predetto evento? Che lei in quel processo ha detto di essere estraneo a quella.. a questa attività .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io non solo ho detto di essere a quell’evento, ho detto di essere estraneo al furto come tutti – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. Oggi lei che dice? Oggi che lei è collaboratore? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Oggi me la sono cantata e suonata, no? – AVVOCATO TOMMASINI – E quindi per questo fatto di Verduci lei era.. conferma di essere stato – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Gliela ho messa.. Glielo ho fatte mettere io le bombe. Avvocato questo vuol sapere? – AVVOCATO TOMMASINI – perfetto. Sì. Va bene. questo volevo sapere .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E i chiedo anche perché glielo ho fatte mettere, se vuole sapere tutto – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Se vuole la verità me la chiedo che io gliela dico.. – AVVOCATO TOMMASINI – No.. io volevo sapere .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Tanto sono un collaboratore di giustizia io. – AVVOCATO TOMMASINI – Appunto volevo sapere se ..se – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma sono dei lati oscuri. questo è il momento che lei può chiedere.. quello che meglio desidera – AVVOCATO TOMMASINI – Ma io ho chiesto e lei ha risposto. cioè sono stato fatto io a farle mettere .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Le ho fatte mettere io ..personalmente io a Domenico Verduci.. gli ho fatto mettere sette chili di tritolo sotto la porta e lui si è salvato perché qualcuno se l’è cantata e invece di dormire in quella

casa se ne andò a dormire dalla suocera. Vuol sapere altro Avvocato ? Vuol sapere chi ha acceso la miccia? Glielo posso pure sire – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Tanto io sono collaboratore – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. Senta, .. Senta, Signor Lauro .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego –

72 *Lauro mette le bombe a Verduci perché aveva riferito del furto ad Araniti*

AVVOCATO TOMMASINI – A pagina quarantasette della sentenza della Corte d'Assise di Reggio Calabria .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quale sentenza? Io ne ho avute tante – AVVOCATO TOMMASINI – Sentenza di primo grado della Corte d'Assise di Reggio Calabria del 18 giugno '81. E' la sentenza di condanna.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quella del Presidente Puntoriero? – AVVOCATO TOMMASINI – Puntoriero. Quella .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Benissimo – AVVOCATO TOMMASINI – Di primo grado – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene? Si fa riferimento in questa sentenza passata in cosa ingiudicata ovviamente da allora .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Certamente – AVVOCATO TOMMASINI – Ad una dichiarazione del 14 marzo '78 di tale Cozzupi Domenico il quale dice .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si – AVVOCATO TOMMASINI – Di aver saputo da Vernaci Pippo che i De Stefano l'avevano prelevato.. che i De Stefano avevano prelevato Lauro e Vernaci dal Bar Max, da una staffetta alla presenza dei De Stefano che chiedevano spiegazioni sul furto alla Carica.. alla Carical e che allor quando Lauro – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non è vero Avvocato.... non è vero Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Aspetti mi faccia finire. .. tentò di negare .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. non è vero niente.. questa è stata tutta una fandonia.. Avvocato io sono ... – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. Fui picchiato.. Va bene. Mi faccia finire.... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io sono collaboratore e...(?) di dire la verità non è vero niente – AVVOCATO TOMMASINI – Mi faccia finire .. perché.... Mi faccia finire – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non vada avanti che sono tutte scemenze .. – PRESIDENTE – Lauro ... Lauro aspetti un momento – AVVOCATO TOMMASINI – Un attimo sto per finire – PRESIDENTE – Ha finito e poi risponde, va! – AVVOCATO TOMMASINI – Praticamente dicono che – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Lo conosco a memoria Signor Presidente io .. – AVVOCATO TOMMASINI – Che lo hanno picchiato, che ha avuto un occhio gonfio e che gli fu intimato di pagare la complessiva somma di duecento cinquanta milioni, somma che versò in più soluzioni attraverso anche la consegna di assegni

post – datati. Ora lei in più dichiarazioni.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E se ci sono controlliamoli no.. – AVVOCATO TOMMASINI – Aspetti.... Aspetti.... Aspetti.... Un momento. Lei in più dichiarazioni ha ridimensionato l'accaduto e dice è vero che foste chiamato dai De Stefano in relazione al furto? Siete stati chiamati o no dai De Stefano ? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Voi sapete tutti i fatti
 Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Ma che so io! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ve li rammento io se non li sapete – AVVOCATO TOMMASINI – E.. e me li dica lei .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Presidente ..(?) parlare – AVVOCATO TOMMASINI – Fu chiamato dai De Stefano o no? .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente – PRESIDENTE – Si .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente se devo parlare, devo parlare – PRESIDENTE – Va bene. risponda alle domande ecco lei deve rispondere alle domande in modo esauriente del difensore .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si.. – PRESIDENTE – Senza .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Allora questo fatto – PRESIDENTE – Senza andare oltre .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Allora questo fatto... del Turco alias il Tunisino come lo volgiamo chiamare quel Verduci, è tutta una balla, tutta un'invenzione. La verità è questa: che quando Domenico Verduci a cui io ho messo le bombe, non li ho messe al Tunisino, al Turco le bombe, le ho messe al Verduci perché il Verduci se l'è cantata no? – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – C'era un motivo per cui io ho messo 'ste bombe? O non c'era? – AVVOCATO TOMMASINI – Si ..

73 *Come arriva la notizia ai De Stefano*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Allora Verduci se l'è cantata con Santo Araniti. Santo Araniti se l'è cantata con Nico Libri e Nico Libri con Paolo e Giorgio De Stefano. Giorgio ancora non stava bene in salute. Io vengo chiamato attraverso Domenico Codispoti.. dico la verità Signor Presidente e finiamola di congetture degli anni settanta. La verità tanto ormai me li sono scontati pure i dieci anni oltretutto. quindi io sono.. attraverso Domenico Codispoti e Pino Romeo presenta ala discussione con Paolo De Stefano , c'era Gianni Tegano e c'era io.

74 *Le doglianze degli arcoti*

Mi dice << **Compare voi avete fatto una cosa che non dovevate fare perché di questo furto i Pianoti, ci accusano, ci fanno e ci dicono eccetera eccetera.. >>.**

75 *La risposta di Lauro a Paolo De Stefano*

Poi c'era quella famosa agenda. Io non l'ho negato il furto e ho detto: << Caro Paolo, i fatti sono questi, c'era tuo cugino, perché è tuo cugino.. io non dovevo dare conto a voi del furto >>.

76 *Paolo pretende un assegno di dieci milioni da Lauro*

Lui quel giorno di fronte a testimoni mi fece fare un assegno di lire dieci milioni Signor Presidente , tratto sulla Carical di Reggio Calabria, dove io avevo il conto corrente. Il sabato, era un sabato.>> Mi seguite Signor Presidente ...– PRESIDENTE – Si.. avanti.. avanti.. continui continui .. –

77 *Totò Saraceno non incassa l'assegno perché Lauro aveva bloccato i fondi*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Oh! Dopo.. un paio.. il lunedì.. il lunedì.. Totò Saraceno suo cugino, oggi vivente, e andò... dieci milioni Signor Presidente , era andato ad incassare l'assegno. Io più svelto di Totò Saraceno diedi ordine di non incassare.. di non pagare l'assegno. Punto.

78 *A seguito di una serie di riunioni si incontra con Giorgio che dispone la restituzione dell'assegno che gli perviene tramite Calabrò*

Dopo di che ci sono state un po' di riunioni, un pò di cose e un'altra volta di fronte ad una persona che io cito che si tratta del noto giornalista, sono stato a casa là sotto nelle ville, e il buon anima di Giorgio De Stefano rimproverandomi mi disse: << Ha fatto un casino per dieci milioni >>. I dieci milioni.. me li ha mandati... l'assegno di dieci milioni me lo ha restituito con il giornalista ed è finita lì. Punto e basta. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi sono tutte fandonie .. –

79 *Lauro non ha pagato e non è stato malmenato*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – IO non ho pagato una lira. Non sono stato malmenato da nessuno perché se lo fossi stato lo avrei detto –

AVVOCATO TOMMASINI – E le faccio.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sono tutte invenzioni... – AVVOCATO TOMMASINI – Tutte invenzioni... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Tutte cose.. tutte cose .. – AVVOCATO TOMMASINI – Adesso le devo dire che in questa aula.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – D’altro canto io sono disponibile a fare qualsiasi confronto con ‘sto Turco e con questo ... –

80 *Lauro non è stato prelevato ma assieme a Codispoti e Romeo è andato ad Archi*

AVVOCATO TOMMASINI – E adesso faremo un altro confronto. In questa aula nel processo Olimpia, è stato sentito un collaboratore di giustizia, che interpellato su questa vicenda ha detto, ha riferito e c’è lo stesso Pubblico Ministero , ha riferito che i De Stefano l’hanno prelevato, fatto prelevare... non so.. che l’hanno legato.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sono andato io con Domenico Codispoti .. quindi non è vero – PRESIDENTE – Un momento.. lasci finire il difensore ... – AVVOCATO TOMMASINI – Scusi un momento io le sto dicendo che un collaboratore poi.. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Valuterà la Corte poiValuterà la Corte poi .. io sono disponibile.. – PRESIDENTE – Lauro per favore non interrompa.. non interrompa... .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io sono disponibile anche a fare il confronto con questo collaboratore di giustizia – PRESIDENTE – Non interrompa ho detto. Basta! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Voglio vedere se era è presente lei quando mi hanno prelevato. – PRESIDENTE – Lauro ! .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io.. io sono andato io e Domenico Codispoti. Siamo andati io, Pino Romeo e Domenico Codispoti. Nessun prelevamento. Abbiamo discusso. Gli ho fatto un assegno di dieci milioni – PRESIDENTE – Lauro per cortesia .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Che mi è stato restituito fino a casa – PRESIDENTE – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quindi se c’è un collaboratore .. perché i collaboratori non possono avere anche.. sentito male.. avuto un derelato non veritiero? – PRESIDENTE – Va bene. .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Se La Corte vuol.. se la Corte ci tiene e se è importante per la Corte stabilire questo io sono disponibile a fare qualsiasi confronto - PRESIDENTE - Va bene Lauro continui Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. Il pentito comunque anche per poi vedere se ci saranno richieste si chiama **Cera** .. il nome non me lo ricordo è stato sentito in quest’aula e ha riferito quello che dicevo poc’anzi io – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si chiama? – AVVOCATO TOMMASINI – Poi vediamo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Come di chiama scusi – AVVOCATO TOMMASINI – Cera.. Cera si chiama –

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – MA io nemmeno lo conosco Signor Presidente. di cosa c'è 'sto Cera? - PRESIDENTE - Va bene un momento – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Gliel'ho detto comunque io sono sempre disponibile - PRESIDENTE - Va bene – AVVOCATO TOMMASINI – Ha riferito questo che l'ha prelevato. E' stato dal Pubblico Ministero contro esaminato che è stato prelevato dai diciamo dai fratelli De Stefano, portato ad Archi, legato ad un albero e ha avuto .. - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma voi Avvocato scusate, ma ora veramente .. sapete che cosa significa è stato prelevato? – AVVOCATO TOMMASINI – Così.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Così ha detto lui non io. Dopo di che vediamo se è il caso di fare confronti .. - PRESIDENTE - Va bene –

81 Chi era presente all'incontro ad Archi

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Così ha detto lui e io ho rettificato: ho detto che sono andato con Domeniuc Codispoti e con Giuseppe Romeo - PRESIDENTE - - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Su invito.. su invito di Paolo De Stefano. Presente Giovanni Tegano - PRESIDENTE - Va bene... Va bene.. l'ha detto. Continui . prego – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma Presidente “ *a verità amu a diri, non potimu fari 'mbrogghi, non potimu fari processi a....* ” (**La verità dobbiamo dire, non possiamo fare imbrogli, non possiamo fare processi a...**) - PRESIDENTE - Va bene.. Bene basta! Continui – AVVOCATO TOMMASINI – Signor Lauro per un attimo cambiamo argomento. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – IO non ho pagato una lira né a Paolo De Stefano e né a .. al figlio di Paolo De Stefano - PRESIDENTE - Va bene l'ha detto Lauro – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E se lo volete chiedere io sono disponibile a fare qualsiasi confronto.. con qualsiasi.. - PRESIDENTE - Va bene... Va bene... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – I dieci milioni caro Avvocato me li hanno mandati a casa con un giornalista che lei conosce - PRESIDENTE - Basta! Va bene Basta! Basta! Basta! – AVVOCATO TOMMASINI – Presidente - PRESIDENTE – Prego – AVVOCATO TOMMASINI – Siccome vedo che di è innervosito il Signor Lauro ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Lauro “*non pagau mai a nuddu, perché Lauro eppi sempri...*” (**Non ha pagato mai a nessuno, perché Lauro ha avuto sempre**) - PRESIDENTE - Basta Lauro! Ho detto – AVVOCATO TOMMASINI – Ora cambiamo argomento e poi ritorniamo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Presidente sempre le solite cose –

82 *Nel 1979 Lauro viene arrestato per la truffa degli assegni*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei il 4 maggio del '79 è stato denunciato per detenzione di monete false articolo cento dieci, quattro cento cinquanta due e sessanta due bis. Vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa.. dall'accusa? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io nel '79, fui imputato .. cioè fui arrestato e.. il diciassette sempre se la memoria non mi tradisce nonostante lo shock avuto da queste tristi vicende che mi voglio a tutti i costi un venditore di droga nel '94 e nel '95, sono stato arrestato il diciassette di aprile nel 1979 assieme e.. con Salvatore Morabito di Africo e Cesare Crocietti di Roma, pluri - pregiudicato. Siamo stati fermati e io solo come si usava una volta e come ero io, io solo mene andai a Regina Celi. Gli altri con tutto ciò che io ero ricercato con due ordini di cattura, cioè quello della banca e quello degli assegni assieme a Paolo De Stefano, a Vittorio Canale e agli altri, a Nico Libri, e agli altri siamo stati coimputati con questi Signori. Son andati.. non sono venuti a Regina Celi.

83 *Nel maggio del 79 riceve un mandato di cattura per traffico di droga e monete*

Poi nel mese di maggio, la Dottoressa Gerunda, Margherita Gerunda mi spicca un mandato di cattura per associazione a delinquere finalizzata al traffico della droga e delle monete false. Durante la istruttoria della Signora Dottoressa Cristina Siotto.. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Queste imputazioni cadono e restano solo lo spaccio di monete.. dollari che gli trovano .. – AVVOCATO TOMMASINI – Però.. io.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Un certo Commendator Porro di Milano i quali li aveva versati una banca di ..(?) – AVVOCATO TOMMASINI – Signor Lauro parleremo di tutti i vostri trascorsi penali. Io le ho chiesto soltanto e farò l'altra domanda se è stato denunciato di questo reato di cui ha detto prima – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Arrestato.. – AVVOCATO TOMMASINI – Arrestato, per detenzione di monete false e lei ha detto sì e, ha detto con chi. Ora lei è stato condannato per questo reato? E' stato arrestato ? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E purtroppo io solo.. io e qualche altro.... Tutti gli altri tra cui Sasà Filippone, che c'erano le mie telefonate con lei.. – AVVOCATO TOMMASINI – E mi dica chi erano gli altri – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sono stati assolti – AVVOCATO TOMMASINI – E tutti gli altri mi dica chi erano. Che .. che aveva detto, Morabito Salvatore e Crocitti, c'era un certo Filippone pure? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì, è stato assolto mi pare. Va bè, ma lui aveva i Santi in Paradiso – AVVOCATO TOMMASINI – Filippone – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Pensate Signor Presidente

c'erano le telefonate tra me e Filippone, che mi telefonava a casa di Pasqualina Aversa e mi diceva: << Ho il campione della mattonella cinquanta per cinquanta >>. Bè io sono stato condannato e loro sono stati assolti...- PRESIDENTE - Va bene - AVVOCATO TOMMASINI - Senta, - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Prego.. prego - AVVOCATO TOMMASINI - Senta, - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Prego -

84 *Le imputazioni per traffico di droga dal 1982 al 1989*

AVVOCATO TOMMASINI - Nell'Olimpia, nel procedimento Olimpia.. - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Nel? - AVVOCATO TOMMASINI - Nel procedimento Olimpia dove è imputato.. - VOCE - Passiamo all'Olimpia - AVVOCATO TOMMASINI - Vi è un traffico di cocaina dove lei ha un'imputazione dell'articolo settantuno della legge del '75 che è stato commesso in Reggio Calabria dall'82 all'89. Allora in relazione a questo tavolo.. - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Dall'82? - AVVOCATO TOMMASINI - Dall'82 all'89 questo traffico secondo la ipotesi accusatoria si è svolto. Lei nel 1982 ha acquistato della cocaina da tale Beneduci Alberto? Vuole dirci chi era costui? Se apparteneva a qualche associazione mafiosa? - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Beneduci Alberto? - AVVOCATO TOMMASINI - Beneduci Alberto... - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Beneduci Alberto.. Alberto Beneduci .. - AVVOCATO TOMMASINI - Sì - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Michele Zagaria, Salvatore Zagaria e altri erano tutti uomini d'onore del buon anima di Antonio Bardellino -

85 *Il proscioglimento del Gup per il traffico di droga con Scuotto*

AVVOCATO TOMMASINI - Questo qui. E senta, lei era imputato del reato contestale dal capo "E" quattro pure, perché nel periodo sempre dell'82 - '89 cioè i capi di imputazione per non sbagliare Presidente erano due. "E" due "E" quattro , sono. Chiedeva a tale Scuotto Giuseppe un ingente quantitativo di cocaina, pari a un chilo e mezzo al mese per un periodo che va dall'82 all'89. Quindi questo in base alle dichiarazioni che ha fatto lei in quel processo. Ora il GULP non ha ritenuto sufficientemente convincente le sue affermazioni sul punto ed ha prosciolto sia lei che Scuotto. Lei conferma ancora le dichiarazioni che rese su questo argomento, cioè che ha fornito a questo Scuotto Giuseppe un chilo e mezzo al mese di droga a far tempo dal 1982 al 1989 - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - E guardi Avvocato, che io sia stato latitante e che abbia fornito a Peppino e.. al cocaina a anche delle partite di eroina, soprattutto della eroina palermitana dell'83, questo non

c'è ombra di dubbio perché ci sono dei processi a Napoli dove lui è imputato che poi ci sono anche dei collaboratori napoletani che.. hanno.. – AVVOCATO TOMMASINI – Sostanzialmente a prescindere da proscioglimento lei ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Hanno confermato.... Hanno confermato.... – AVVOCATO TOMMASINI – lei da collaboratore conferma che questo.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Hanno confermato.... Hanno confermato.. la latitanza...da Peppino Scuotto e l'ho fatta da Carmine Alfieri. E io trattavo questa merce Avvocato non è che poi quando uno dice ho fornito in questo tempo, c'erano dei periodi in cui magari non gliela fornivo, però ecco il discorso era che quando lui chiedeva cocaina io gliela mandavo, o gliela portavo – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – O gliela mandavo già... – AVVOCATO TOMMASINI – Ma non sapevo che il GULP mi avesse assolto. Mi fa piacere. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì, vi ha prosciolto. Lei aveva fatto queste dichiarazioni in virtù della quale.. in virtù delle quali erano sorti i capi "E" due e i capi "E" quattro proprio perché c'era questo grosso smercio secondo lei dall'82 all'89 praticamente eravate imputati tutti e due. Cioè lei e Scuotto per questo traffico ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No ci sono altre persone.. non solo io – AVVOCATO TOMMASINI – A noi.. a noi nel capo d'imputazione risultano .. risulta lei e questo Scuotto, e proprio perché ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma Scuotto faceva parte della banda Continua (?), ha capito Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – E questi due e sebbene lei abbia dichiarato quello che oggi sto .. stiamo dicendo e lei se lo ricorderà che ha dichiarato queste quello per cui sono nati.. sono sorti i capi d'imputazione, lei è stato prosciolto - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non lo sapevo grazie Avvocato - PRESIDENTE - Va bene andiamo oltre AVVOCATO TOMMASINI – Siccome praticamente stando all'ipotesi accusatoria lei quindi si è accusato di un fatto secondo i Giudici non vero. E' stato denunciato... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Hanno ritenuto che non si è.. – AVVOCATO TOMMASINI – Per autocalunnia? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Scusate Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Sì – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Il Magistrato ha ritenuto che magari il quantitativo non fosse.. non fosse quello, e va bene sono valutazioni del Magistrato ai quali io non voglio entrare. – AVVOCATO TOMMASINI – Lei non ha ricevuto nessuna comunicazione comunque per questo reato, una.. una informativa? Qualche cosa ? Lei non sa niente – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io Avvocato ho fatto le mie dichiarazioni sui traffici che ho fatto sia a Milano, sia a Napoli, sia a Caserta.. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì ma ora... ora.. ora .. li scorriamo tutti – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sia a Reggio, tutti.. sia a Limbari..(?) ho fatto le mie dichiarazioni – AVVOCATO TOMMASINI – Le

volevo dire questo... lei nessun informazione di garanzia ha ricevuto per il reato di auto calunnia solo questo dico. Se è sì o no – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non lo so . Io non so che cosa è successo – AVVOCATO TOMMASINI – M a.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io ho fatto le mie dichiarazioni e vengo ai processi – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Normalmente insomma fin quando sto bene –

86 *I traffici di droga nel periodo della guerra li faceva da solo senza i Saraceno*

AVVOCATO TOMMASINI – Ancora sempre in Olimpia, vi è sempre un capo di imputazione sempre per legge sugli stupefacenti che è denominato “E”sei e .. ed è contestato in questa maniera << In Palermo dopo il 1982 >>. Lei è imputato e rinviato a giudizio per aver fornito in epoca successiva al 195.. 1982 circa un chilogrammo di cocaina sempre credo a questo Scuotto Giuseppe che è al stessa persona a prezzo di lire cento quaranta milioni al chilo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. ci sono errori. Non era cocaina era eroina di quella palermitana - PUBBLICO MINISTERO - Presidente chiedo scusa – AVVOCATO TOMMASINI – Un attimo solo.. tale affare lo condusse da solo oppure in società con Reggini? Quest’affare .. per cui è a capo d’imputazione... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non sento niente.. Presidente non si sente - PUBBLICO MINISTERO – Mi sembra che stiamo toccando argomenti che sono completamente estranei rispetto al seguente processo e per altro riguardano un altro processo che è quello Olimpia dove questi fatti devono ancora essere ..(?). Mi sembra che stiamo toccando altri.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Bisogna fare un errore.... - PRESIDENTE – Un momento Lauro .. Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Si io voglio sapere soltanto Presidente stringendo chi erano i coimputati. Se lui .. - PRESIDENTE - Va bene ma è co...(?) – AVVOCATO TOMMASINI – Se lui.. se lui... - PRESIDENTE - Ma le finalità.. Poi dobbiamo cercare di cambiare rotta ecco – AVVOCATO TOMMASINI – Perché noi dobbiamo dimostrare Presidente questo mi parte che non ci sono segreti, con chi frequentava Lauro, con chi aveva a che fare, ecco perché io le dico adesso se quest’affare di cui è a capo d’imputazione.. non mi riguardano i fatti.. lo ha compiuto dal solo oppure in società con altri reggini. Questo voglio dire. Che ci sono anche delle dichiarazioni sue ma.. - PRESIDENTE - Ma non possiamo approfondire i fatti ovviamente perché danno.. – AVVOCATO TOMMASINI – No.. no.. no.. no.. - PRESIDENTE - Perché sono oggetto di altri procedimenti No.. No.. solo di questo.. - PRESIDENTE - E poi passiamo oltre. Va bene? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Credo che ora non si senta Presidente ... – AVVOCATO TOMMASINI – Presidente non riusciamo a sentire - PRESIDENTE

- E perché c'è il rumore della.. - PRESIDENTE - Va bene - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene andiamo avanti. Senta, una domanda gliela debbo fare ancora e chiudiamo: per quali ragioni Scuotto doveva acquistare da lei al prezzo doppio, cioè a cento quaranta milioni quello che lei nello stesso periodo praticava ad altri acquirenti come risulta dal capo "E" dodici come mai cento quaranta invece di settanta al chilo? - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Presidente ... forse.. forse molto probabilmente credo.. io purtroppo sono distante, io credo che ci sia un errore nella lettura degli .. dell'Avvocato. la cocaina a cento quaranta milioni non si è mai venduta... io.. mi.. indubbiamente c'è un errore materiale. Si tratta della eroina quella palermitana di cento settanta gradi che io ho trattato per un periodo anche con lo Scuotto e con altre persone. Credo che ci sia un errore, bisognerebbe controllare bene i verbali. - AVVOCATO TOMMASINI - Senta, conclusione aveva lei in questo affair... aveva coimputati reggini? E se non erano reggini di dove erano? - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Non ho capito - AVVOCATO TOMMASINI - Aveva in questo affare di cui stiamo parlando.. - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - **No.. no.. io i traffici con Scuotto me li facevo io. Qualcuno.. qualche volta ho mandato qualcuno dei cognati dei....** - PRESIDENTE - **Va bene Avvocato, Va bene se li faceva lei** - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - I Panzera e .. lo hanno.. lo hanno detto anche loro - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Comunque c'è un errore sulla cocaina e ... - PRESIDENTE - Va bene Lauro per favore andiamo oltre, va Avvocato - AVVOCATO TOMMASINI - Senta, - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Per essere precisi Presidente - PRESIDENTE - Si -

87 *Altri traffici di droga contestati nel processo Olimpia*

AVVOCATO TOMMASINI - Poi andando a volo radente sempre a capi "E" dodici e "E" quattordici nell'83 lei ha ceduto al prezzo di settanta milioni al chilogrammo della cocaina al Signor Neri Antonio, a Zoccali Domenico e a Laurendi Francesco. Può dire solo da chi aveva acquistato la cocaina? - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Prego? - AVVOCATO TOMMASINI - Può dire da chi aveva acquistato la cocaina? - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Non ho capito scusate.. - AVVOCATO TOMMASINI - Lei....nel ... - PRESIDENTE - Non si sente.. - AVVOCATO TOMMASINI - Non si sente perché INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Se si allontana un po' dal microfono Avvocato magari - AVVOCATO TOMMASINI - Vediamo se sente così.. - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Ecco sì - AVVOCATO TOMMASINI -

Lei nell'83 cedeva al prezzo.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO)
 – Nel 1983... – AVVOCATO TOMMASINI – ?83 a settanta mila lire al chilo
 ..– INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si.. Signore.. la
 prendevo se.. la prendevo sempre dai Casalesi.. – AVVOCATO TOMMASINI –
 Dai Casalesi... Ho capito. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) –
 I quali poi la fornivano.. la fornivano.. anche.. - PRESIDENTE - Va bene Lauro non
 è questo l'oggetto al processo – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, i suoi
 acquirenti... i suoi acquirenti erano aderenti ad organizzazioni mafiose? –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Come? – AVVOCATO
 TOMMASINI – Gli acquirenti suoi – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – Si – AVVOCATO TOMMASINI – Erano aderenti ad
 organizzazioni mafiose? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) –
 Si.. Zoccali, Laurendi sì. “U Buffatu” come no – AVVOCATO TOMMASINI – E
 va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E qui vi siete
 dimenticato un nome Avvocato leggete tutto per bene.. - PRESIDENTE - Va bene
 Lauro – AVVOCATO TOMMASINI – Neri Antonino, Zoccali Domenico e
 Laurendi Francesco - PRESIDENTE – Avvocato.. Avvocato – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – La riunione.. l'ha fatta... - PRESIDENTE -
 Va bene andiamo oltre perché mi pare insomma non è questo il tema –

88 *L'arresto di Lauro nel 1985 per un traffico di auto rubate*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, eli nell'85 è stato arrestato a Salerno? –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si.- Bruno Trapani e con
 altre trenta persone in tutto – AVVOCATO TOMMASINI – Per truffe e falso a me
 risulta. Vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell'accusa –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Fatti constatati era un
 vasto di auto riciclate.. – AVVOCATO TOMMASINI – E! – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – Reimmatricolate... – AVVOCATO
 TOMMASINI – E quindi il falso era connesso.. – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – .. Alle Volvo ... – AVVOCATO TOMMASINI – Il
 falso era connesso ai libretti delle auto. No? – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – Si.. sai – AVVOCATO TOMMASINI – Truffe a
 falso – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si perché
 facevamo i documenti, non li facevo io li facevano i napoletani. Io facevo solo la
 vendita diciamo di queste macchine correlata da questi documenti falsificati –

89 *Ottobre 1895 Lauro indagato per traffico di stupefacenti e dollari*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, il quattro ottobre dell’85 lei è stato indagato per falso monetario dalla Procura della Repubblica di Locri. Vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti a base dell’accusa? Aveva altri compiti? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si ho preso quattro anni. L’accusa iniziale.. l’accusa originale era quattrocento sedici finalizzata al traffico di stupefacenti e di dollari. – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Gli imputati eravamo io, che sono stato condannato a quattro anni, Giovanni Morabito di Africo che è stato condannato pure, un suo cognato, un tale Rapisarda che era all’isola della Favignana all’epoca, credo che sia stato assolto – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E altre persone che adesso non ricordo comunque io ho preso la condanna a quattro anni – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Andata definitiva anche questa – AVVOCATO TOMMASINI – Che periodo di detenzione ha .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E siccome poi durante l’istruttoria cadde il traffico della droga e l’allora il Dottore Carlo Macrì mi fece.... - PRESIDENTE - Va bene Va bene.. andiamo oltre ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Il mandato di cattura - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Cadde il traffico della droga perché sia Giovanni Morabito m soprattutto suo cognato quello di Milano si accusò il traffico dei dollari - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io cercai di dire.. di spiegare.. - PRESIDENTE - Va bene Basta.. Avvocato Tommasini .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io ero detenuto ma non ci fu nulla da fare, la condanna la presi lo stesso. Poi io ebbi un.. - PRESIDENTE – Basta Lauro si limiti a rispondere in modo.. più semplice – AVVOCATO TOMMASINI – Passiamo ad altro argomento Presidente – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avvocato non sento bene – AVVOCATO TOMMASINI – No - PRESIDENTE - Non ha ancora fatto domande – AVVOCATO TOMMASINI – Passiamo ad altro argomento – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avvocato ma stiamo rifacendo il processo a me? Ai miei precedenti penali? - PRESIDENTE - Un momento – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io pensavo di essere qui per il processo .. - PRESIDENTE - Un momento.. Un momento.. Lauro – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Tanto per sapere –

90 Il ferimento subito da Lauro a Roma

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego – AVVOCATO TOMMASINI – Lei ha subito a Roma un ferimento? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avvocato io..

ho subito a Roma un ferimento. – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – per questo ferimento .. –
 AVVOCATO TOMMASINI – No.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – Ci sono state delle indagini di Polizia .. – AVVOCATO
 TOMMASINI – A me interessa sapere questo... che lei oggi è collaboratore più di
 prima – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì – AVVOCATO
 TOMMASINI – A me interessa se questo ferimento è avvenuto per un contrasto
 insorto con Roschetti mentre soggiornavate insieme a Marini Laziale presso un amico
 di questo ultimo tale Palamara Francesco. Questo interessa – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non voglio rispondere a questa domanda
 Avvocato - PRESIDENTE - Va bene vada oltre Avvocato per favore – AVVOCATO
 TOMMASINI – Quindi non vuole rispondere ?- PRESIDENTE - Va bene. –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Lei ...assolutamente no
 Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Può darsi che dopo risponderà ..
 vediamo - PRESIDENTE - Va bene.. – AVVOCATO TOMMASINI – Lei ha
 sempre per questo episodi ha dato sempre una versione diversa diciamo ... lei ha
 negato sempre di avere un contrasto, anche in questo che è stato sentito, ha negato di
 avere avuto un contrasto con Roschetti .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – non ho negato.. ho detto che non voglio rispondere a questa sua .. –
 AVVOCATO TOMMASINI – No la domanda e ... – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – Nulla a che vedere con questo processo Presidente –
 AVVOCATO TOMMASINI – No.. il dodici luglio.. ma dov'è scusi? Ah! Si eccolo
 qua, sì. all'udienza del dodici luglio lei non è che non ha risposto su questo
 argomento, lei ha soltanto dato una versione diversa da quella.. quella è stata un
 passante che c'è stato un diverbio.. eravate a Ciampino, non so dove e quindi ..a
 seguito del diverbio lei è stato ferito. Questo ha detto lei all'udienza . –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma se non voglio
 rispondere a questa domanda Avvocato... - PRESIDENTE – Va bene Avvocato –
 AVVOCATO TOMMASINI – No ma lei ha risposto già all'udienza del dodici
 luglio. Io volevo approfondire l'argomento per sapere da lei oggi .. da collaboratore
 come dice lei, se i fatti non si siano svolti in maniera diversa. Se non sia stato cioè
 Giuseppe Roschetti a sparare.. a – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Guardi Avvocato.. – AVVOCATO TOMMASINI – A ferirlo in
 località diversa rispetto a Ciampino voglio dire io. Di fronte ad un negozio di mobili
 per esempio – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ho
 capito. Come dice? Che sta dicendo? – AVVOCATO TOMMASINI – Un attimo di
 attenzione se non ha sentito. Lo.. ora che è collaboratore e quindi è tenuto a dire
 sempre la verità.... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Se
 voglio sono tenuto a dire.. a rispondere a lei su cose che non c'entrano in questo
 processo – AVVOCATO TOMMASINI – No.. aspetti... No.. aspetti... –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Siccome si tratta che ci

sono dei momenti e quello è un fatto di una tragedia - PRESIDENTE - Avvocato.....- INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - In cui ci sono stati dei morti io a lei di questa domanda non voglio assolutamente rispondere - PRESIDENTE - Avvocato.. ha detto che non intende rispondere - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Quando me la farà un Pubblico Ministero o quando me la farà un Magistrato .. - PRESIDENTE - Basta! Basta! Basta! Lauro Basta! - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Io risponderò lealmente come ho sempre risposto - PRESIDENTE - Non intende rispondere su questo, vada oltre - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Perché Signor Presidente ... - PRESIDENTE - Basta Lauro Basta Lauro! - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - **Ci sono delle tragedie a monte** - PRESIDENTE - Basta! Vada oltre.. - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - **E ci sono stati per questo fatto dei morti...** - PRESIDENTE - Basta! Vada oltre Avvocato non .. non... insistiamo su questo..- INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Quando un Pubblico Ministero un Magistrato mi interrogherà io risponderò da collaboratore di giustizia - AVVOCATO TOMMASINI - Se sta un attimo calmo non vuole rispondere - PRESIDENTE - Va bene - AVVOCATO TOMMASINI - Noi su questo.... Argomento che lo sappia per lealtà abbiamo articolato una prova che è in atto citando persone .. fatti .. - PRESIDENTE - Va benissimo - AVVOCATO TOMMASINI - Perciò l'ho invitato io a... - PRESIDENTE - Dice che non intende rispondere... avanti Avvocato - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - L'avvocato deve avere la bontà di farsi intendere da me - PRESIDENTE - Vada avanti Avvocato - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Signor Presidente io non sono riuscito a capire un attimo che qui c'è il Signor .. chiedo a lei quello che dice l'Avvocato .. - PRESIDENTE - Va bene parli più forte.. - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Io così non posso.. - PRESIDENTE - Se non intende rispondere è pacifico - AVVOCATO TOMMASINI - No.. noi ha detto un'altra cosa Presidente .. che non sente bene . che non ha capito e che vorrebbe capire quello che io sto chiedendo... - PRESIDENTE - Sul punto mi pare che abbia risposto in modo esaudiente Avvocato . Forse dice di parlare più forte che probabilmente non sentono bene. Va bene vada avanti - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene adiamo avanti - PRESIDENTE - Si -

91 Il traffico di cocaina tra il 1987-89 in Campania

AVVOCATO TOMMASINI - Senta, lei ha svolto un traffico di cocaina in Campania tra l'87 e l'89, e che poi fa parte dei capi "E"otto e "E"dieci del.. del.. del ...processo di cui questo è un'affiliazione, questo processo non ce lo dimentichiamo

Giudici Popolari e Giudici Dogati che noi eravamo in quel processo, abbiamo chiesto il rito abbreviato e siamo venuti in questo però il processo praticamente è quello, non è che sia un altro. Siamo venuti noi perché volevamo concluderlo prima. Ora c'è questa.. questa imputazione che riguardano il Signor Lauro ed è un traffico sempre di stupefacenti in Campania. La domanda che io le .. le rivolgo è questa, non mi interessano i fatti.... Come.. - PRESIDENTE - Appunto..... Avvocato.. - AVVOCATO TOMMASINI - Con chi ha fatto.. con chi ha fatto questo traffico? Ecco chi erano i suoi imputati in questo traffico? Solo questo - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - No... No... non ho capito nulla. Non si sente se lei non riesce a tenersi un po' più lontano.. - PRESIDENTE - Parli ..parli più forte Avvocato - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - E' da questa distanza Avvocato non è colpa mia. C'è qualche manina o manona che ha operato in modo tale da non farmi più essere presente nei processi, ma speriamo che questa manina o manona quanto prima si risolva e io sarò presente - PRESIDENTE - Va bene Lauro non perdiamo tempo. Prego Avvocato forza. - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Presidente .. non si sente da qui - AVVOCATO TOMMASINI - Mi sono allontanato.. da qua sentite meglio Signor Lauro? Se parlo da questa distanza? - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Così sento meglio.. - AVVOCATO TOMMASINI - Sentite meglio. Vi dicevo che nell'Olimpia c'è altro capo di imputazione che la riguarda e sono "E"otto e "E"dieci che è sempre un traffico di droga che si è verificato in Campania tra l'87 e l'89 .. io le chiedo solo questo - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Quando io ero latitante.. perfetto.. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco.. chi erano i coimputati vostri? Con chi operavate questo traffico? - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Come chi erano? C'è un processo pendente che si chiama Pizza Connection a Milano - AVVOCATO TOMMASINI - E! e.. e mi dica chi erano. Non so il processo di Milano.. io le chiedo - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - Come.. c'è un processo e i fratelli Saraceno per esempio. Abbiamo il processo assieme. Prima era a Reggio 'sto processo, poi lo hanno spostato a Milano, ancoralo dobbiamo fare a Milano no? - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi è andato.. - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - **Come imputati abbiamo per esempio a Carmelo Tripodo , abbiamo un certo Gamberale.. a voglia chi erano i miei collaboratori. ci sono dei processi in corso.** - AVVOCATO TOMMASINI - Ha detto Carmelo Tripodi? Non ho capito - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - TRIPODO, che è imputato con me in questo traffico. C'è Ciccio Calabrò imputato con me in questo traffico e .. - PRESIDENTE - Va bene Avvocato - INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) - E di questo traffico rispondiamo a Milano perché .. mi hanno spiegato che siccome si tratta di un reato permanente, e allora la Corte ha deciso dopo tanti discorsi di Cassazione.. - PRESIDENTE - Va bene Lauro non si soffermi sul punto.... - INTERROGATO (

LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi hanno mandato a Milano - PRESIDENTE
 - Non riguarda questo processo. Andiamo avanti. Vada avanti Avvocato –
 AVVOCATO TOMMASINI – Lei è stato .. – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – C'è un processo .. - PRESIDENTE - A parte appunto
 non è questa la sede... –

92 *Il ruolo di Lauro nel processo Albanese*

AVVOCATO TOMMASINI – Un processo che abbiamo prodotto nel quale lei è
 stato condannato per il reato per associazione per delinquere e si chiama il processo
 Albanese + 108. Ora quello che le voglio dire , vuole dirci brevemente quali erano i
 fatti posti a base dell'accusa in questo processo? E con chi eravate soprattutto
 coimputati – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io.. io di
 questo... io di questo so che ho preso tredici anni in primo grado.. nove anni in
 Appello e nove anni in Cassazione – AVVOCATO TOMMASINI – E chi eravate?
 – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E chi eravam? Eravamo
 tutto il gruppo saraceno, Condello, De Carlo e lì, ci sono stati la Corte mi ha
 condannato sulle dichiarazioni di tale Gamberale e sulle dichiarazioni di tale De
 Carlo, e sulle dichiarazioni anche di tal Zaccone, Signor Giovanni Zaccone –
 AVVOCATO TOMMASINI – Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – E poi io quando ho iniziato a collaborare .. – AVVOCATO
 TOMMASINI – Va bene.. Va bene .. basta così – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – Mi sono assunto le mie responsabilità – AVVOCATO
 TOMMASINI – Basta così! Senta, lei nel.. l'undici marzo '88 viene denunciato
 alla Questura di Brindisi per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di
 stupefacenti? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io? –
 AVVOCATO TOMMASINI – Sì – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – Io nella Questura di Brindisi? – AVVOCATO TOMMASINI – A
 noi risulta questo.... Questo.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO)
 – Leggete meglio Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Dalla biografia lo
 tiriamo fuori.. quindi lei .. non le risulta che è stato denunciato dalla..... per
 associazione a delinquere finalizzato allo spaccio di stupefacenti? – INTERROGATO
 (LAURO GIACOMO UBALDO) – A me? – AVVOCATO TOMMASINI – E
 quindi non sa.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – A me
 no..... oh! Grazie di averlo appreso. – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io gli davo la cosa a
 Gamberale che magari la mandava a Brindisi ma io non ho mai avuto alcun che.. –
 AVVOCATO TOMMASINI – Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – Io di Brindisi non so niente – AVVOCATO TOMMASINI – Va

bene. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – A Brindisi era detenuto Gamberale e Saraceno –

93 *La denuncia per falso del 1989*

AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. Senta, il venti sei luglio '89 è stato denunciato per il reato di falso. Vuole dirci brevemente quali erano i fatti posti... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego? – AVVOCATO TOMMASINI – il ventisei.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quando sono stato denunciato – AVVOCATO TOMMASINI – Ventisei luglio '89. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Questo è sempre il fatto delle macchine Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Per il reato di falso. Sempre quello è? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – sempre quello.. – AVVOCATO TOMMASINI – Ho capito. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Le macchine..... Le macchine..... Le macchine..... sempre il riciclaggio delle macchine – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene - PRESIDENTE - Va bene – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene Va bene è collegato a quello che aveva detto – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ho venduto trecento macchine e mi hanno fatto tre cento denuncie - PRESIDENTE - Va bene basta. –

94 *La denuncia del 16 marzo 90*

AVVOCATO TOMMASINI – Quindi è forse la stessa cosa: il sedici marzo '90 viene indagato dai Carabinieri di Reggio Calabria per associazione a delinquere. Sa niente di questo.. di questa denuncia? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma io nel '90 ero carcerato – AVVOCATO TOMMASINI – Mh! E quindi .. non ..non la sa – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io nel '90.. io sono stato arrestato a Roma il trentuno dicembre.. il trentuno dicembre.. chiedo scusa, il nove dicembre dell'89 e poi sono uscito il trentuno gennaio del '91. E nel '90 ero all'Hotel San Pietro – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi abbiamo visto che fino a ora lei ha avuto una serie di vicissitudini giudiziarie. Ora lei.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Purtroppo.. – AVVOCATO TOMMASINI – Troppe però ecco.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Però stando a lei Avvocato io queste vicissitudini io non dovrei averle perché non sono nessuno. Come mai tutte.. queste.. - PRESIDENTE - Basta ! Lauro Basta ! Basta ! Basta ! vada avanti. –

95 *Non intende chiarire se ha mai sollecitato favori giudiziari per se o per altri*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei ha mai ..per questi processi ha mai tentato di corrompere .. o di avvicinare direttamente o per interposte persone qualche Magistrato per ottenere delle attenzioni.. per le sua vicende giudiziarie? Ha mai corrotto qualcuno? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non intendo rispondere – AVVOCATO TOMMASINI – Non intende rispondere. Senta, lei è stato mai sollecitato da suoi coimputati o da suoi amici per attivarsi per lavorare qualche processo? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – A fare? – VOCE – Non abbiamo capito – AVVOCATO TOMMASINI – Lei è stato mai sollecitato dai suoi coimputati o dai suoi amici ad attivarsi per lavorare tra virgolette qualche processo? Aggiustare qualche processo? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nemmeno a questa domanda intendo rispondere in questo processo – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene.. Va bene.. Presidente cinque minuti di sosta perché .. - PRESIDENTE - Avvocato quanto tempo ancora penso – AVVOCATO TOMMASINI – Lo finiremo... non credo che ancora finiremo. C'è pure il trenta voglio dire io non riusciremo a finire, certamente Presidente perché ne abbiamo .. - PRESIDENTE - Ma cerchiamo– INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Presidente lei mi consente un attimo quanto dico una cosa a lei Presidente ? - PRESIDENTE - Prego –

96 *I problemi di salute di Lauro*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Con tutto .. con tutto il rispetto Presidente io o ho qui una biopsia fatta in data agosto nella quale purtroppo ho dei grossi problemi - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Linfoplasma cellulare con fibromi eccetera eccetera. Io se al Signoria Vostra può .. farmi risparmiare questi duecento trecento chilometri alla volta io.. se è possibile che rientri diciamo nella prigione di provenienza la sera sarei disposto sempre se al Corta ha la possibilità certo.. di venire un giorno di mattina a Reggio Calabria a rientrare al sera così ci sbrigheremmo e saremmo molto più vicini Avvocato - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Perché qui non lo sento bene - PRESIDENTE - Sospendiamo cinque minuti – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io ho problemi di terapia Signor Presidente - PRESIDENTE - Va bene Lauro un momento – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì grazie Presidente .. ho problemi di terapia. - PRESIDENTE - Va bene facciamo rientrare il collaboratore e riprendiamo l'esame. Va bene chi deve intervenire? Prego continui –

97 *La condanna di Lauro nel procedimento Zumbo +19*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, Signor Lauro lei ha subito una sentenza di condanna il venti quattro '95 dal GULP di Reggio Calabria, sentenza numero 31/95 DDA, in relazione al procedimento 98/92 registro generale DDA. Quali erano i fatti per cui era imputato? Se lo ricorda? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente io ho subito un processo scaturito.. scaturente.. che è scaturito dalle mie dichiarazioni di collaborazione . Questo processo io ho patteggiato Non so se è il termine esatto.. la condanna che ho preso quattro anni e un.. quattro anni e un mese.. andata definitiva per una ma compartecipazione e direzione a questa associazione fino al '91... questo processo poi ebbe un risvolto che si tenne a Locri.. – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sotto la Presidenza - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Della Dottoressa Grasso, e finì con una condanna a mio fratello di dieci anni – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene - PRESIDENTE – Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ed ad altri.. – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene Senta, quindi lei.. - PRESIDENTE - Va bene Basta! Basta! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ho fatto parte di questa associazione, l'ho promossa l'ho diretta fino a quando non sono diventato collaboratore - PRESIDENTE - Va bene –

98 *La condanna riguarda il traffico sino al 1° semestre 91*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, e allora visto che lei è già andato avanti rispetto alle domande abbiamo guadagnato tempo. Qual è stato l'ultimo traffico di droga? A quando rissale? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quando ero in Olanda... Quando ero in Olanda... – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè lei.. nel verbale del 28/4/96 lo fa risalire ad aprile - maggio 1992. E'0 giusto? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E' quando ero in Olanda che abbiamo sceso della merce.. – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Da Antuertine (?) e alcuni miei collaboratori tra cui i Columbiani l'hanno mandata in Belgio e in Germani - AVVOCATO TOMMASINI - Senta, ma lei poc'anzi ha riferito che la sua condotta incriminata riguardava il periodo del 19.. dell'anno 1991, mentre .. –

99 *La ragioni ,secondo Lauro, perché la contestazione si ferma al 1991*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Bravo Avvocato perché fino al '91 io ero in Italia, nel '92 non ero in Italia e quindi questo traffico che è stato

fatto ai Paesi Europei non è entrato un grammo di roba in Italia – AVVOCATO TOMMASINI – No .. cerchiamo.. che non ho capito bene io e chiedo un chiarimento. Lei nel verbale 28/4/94 punto Sei del verbale, del suo verbale, ha riferito e ora in questo momento ha confermato che l'ultimo traffico risale ad aprile – maggio '92 e quindi questo mi ha detto poc'anzi sì. ora io tornano un attimo indietro.. lei ha confermato.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ho capito. Avvocato... Ho capito. .. ma io glielo ho spiegato! – AVVOCATO TOMMASINI – E non ho capito, spieghi meglio – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E va bè, glielo spiego meglio... glielo spiego meglio. Questo traffico che si ferma al '91 è quello quando io ero in Italia e quindi di pertinenza italiana. Quando io me ne sono andato all'Estero e ancora non ero collaboratore, perché la mia collaborazione inizia ad agosto '92 quando sono rientrato in Italia, io quando ero all'Estero e di fatti mi hanno arrestato ad Amsterdam il sette di maggio e.. facevo i miei traffici – AVVOCATO TOMMASINI – E allora .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Però li facevo con la Columbia, li facevo con la Germania, li facevo .. – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene.. Va bene .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Li facevo con l'Olanda, li facevo con il Belgio.. – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene.. Va bene.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E questi fatti non hanno interessato assolutamente l'Autorità Italiana - PRESIDENTE - Va bene.. Va bene... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Gliel'ho spiegato Avvocato - PRESIDENTE - Va bene basta! –

100 Il traffico con la Jimenez lo avvia nel gennaio 1991

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei .. e allora .. questa sua ultima attività quella di cui sta parlando lei quando l'ha avviata? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego – AVVOCATO TOMMASINI – Questa sua attività di traffico quando l'ha avviata? Quando l'ha iniziata? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ho capito .. - PRESIDENTE - Non sente forse.. lo deve avvicinare di più Avvocato – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si allontani un po' dal microfono.. s'allontani un po' dal microfono.. – AVVOCATO TOMMASINI – Ma io sono qua - PRESIDENTE - No.. No.. ma forse.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non lo sentiamo Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Mi sente meglio? Ora? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ora sì – AVVOCATO TOMMASINI – Ora. Senta, io... le avevo chiesto questa attività di traffico di cui stiamo parlando quando l'ha iniziata lei in Italia? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – **Io la mia attività di droghiere l'ho iniziata negli anni sessanta** – AVVOCATO TOMMASINI – No.. No.. questa colombiana, questa

dello sbarco ad Anversa, questa colombiana – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – **Nel '91 quando il trentuno gennaio che sono uscito dal carcere..** – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Che è venuto a trovarmi il mio amico colombiano compare Jemenez (?) –

101 I rapporti e le complicità con Lanatà

AVVOCATO TOMMASINI – Oh! Aspetti... aspetti.. aspetti.. Lanatà Domenico è imputato nel processo Olimpia del E 59 per il traffico internazionale di cocaino.. e.. di cocaina compiuto tra aprile e maggio '92,. Può dirci se eli... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Era con me.... Era con me.... in Olanda... – AVVOCATO TOMMASINI – E! può dirci se lei è stato giudicato è per tale fatto e se ancora... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Lanatà.... Lanatà.... Era con me in Olanda – AVVOCATO TOMMASINI – E siamo d'accordo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E siccome... E siccome... le spiego Avvocato.... le spiego Avvocato se lei corre! – AVVOCATO TOMMASINI – No... No... - PRESIDENTE - No.. brevemente però... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Entrambi abbiamo una certa età non possiamo più correre come quando eravamo giovani – AVVOCATO TOMMASINI – E! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E le spiego. Quando andai via nel '91.. quando mi arrestarono in Olanda c'era il Lanatà. Io praticamente andai via per sistemarmi completamente in Colombia e precisamente a Santa Marta, e .. e nei patti era che il Lanatà diventasse diciamo così il referente dell'Italia nel mentre in Belgio e in Olanda c'erano altri referenti i quali poi sono stati condannati assieme a mio fratello con il chiodo e .. – AVVOCATO TOMMASINI – Lei mi sta.. lei mi sta quindi confermando.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Quindi il Lanatà prendeva il mio posto in questo traffico. Io lo dirigevo dalla Columbia assieme a Jemenez e a Osorie e lui poi siccome era Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri, si poteva appostare con molta facilità lo dirigevo in Italia – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi praticamente nell'aprile – maggio '92 Lanatà era con lei.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì. Quando mi hanno arrestato era assieme me il Lanatà.... Avevamo un incontro ad Amsterdam.... – AVVOCATO TOMMASINI – Sì.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Con altre persone... –

102 L' imputazione di Lanatà prevede il concorso con Lauro che non è imputato

AVVOCATO TOMMASINI – Ma ora Lanatà per questa attività ha... –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Risponde all'Olimpia sì –
 AVVOCATO TOMMASINI – Ecco risponde all'Olimpia. Ora per questa stessa
 attività per cui Lanatà risponde all'Olimpia lei ha ancora.. ha un altro procedimento
 in corso? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avvocato... –
 AVVOCATO TOMMASINI – Come? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – Io so.. io so che ho preso quattro anni e un mese da collaboratore e!
 – AVVOCATO TOMMASINI – E! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – Mentre gli altri prendono due anni pensi un po' – AVVOCATO
 TOMMASINI – Sì ma .. mi .. cerchi di seguire perché è un ragionamento se
 stiamo calmi facile – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì
 Avvocato io seguo il suo ragionamento – AVVOCATO TOMMASINI – E! io Ma
 lei deve seguire anche il ragionamento che ci sono nelle sentenze definitive –
 AVVOCATO TOMMASINI – Sì..... no... – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – Mica sono un Giudice io! – AVVOCATO TOMMASINI
 – Sì guardi.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io ho
 parlato. Ho fatto le mie dichiarazioni... le sue .. – (*Incomprensibile perché ci sono le*
voci sovrapposte) - PRESIDENTE - Un momentoUn momento non
 sovrapponiamo le voci un momento – AVVOCATO TOMMASINI – Allora siamo
 d'accordo ha ragione lei. Voglio puntualizzare questo e vado avanti. quindi
 nell'aprile – maggio '92... (*Incomprensibile perché ci sono le voci sovrapposte*) -
 PRESIDENTE - Basta! Lauro per favore lasci... lasci concludere.. concluda
 Avvocato – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – ... Definitivo
 ... – AVVOCATO TOMMASINI – Nell'aprile – maggio '92m, lei era per il
 traffico di stupefacenti con il Maresciallo dei Carabinieri in Olanda –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Me la sono cantata io
 Avvocato - PRESIDENTE - Un momento lasci .. – AVVOCATO TOMMASINI –
 Ma non ho dubbi che lei se l'è cantata, ho il verbale.. l'ultimo verbale
 dell'interrogatorio - PRESIDENTE - Va bene andiamo avanti – AVVOCATO
 TOMMASINI – Ora lei con precisione ha pure detto che per questo episodio il
 Maresciallo Lanatà nel procedimento Olimpia per questa condotta che arriva
 all'aprile – maggio '92 è imputato. Quindi io le ho fatto una domanda e chiudiamo il
 discorso. Lei.. oltre i quattro anni che ha preso e lo sappiamo con la condotta fino al
 '91, per questo procedimento in cui è sottoposto Lanatà in concorso con lei, ha una
 pendenza o no? solo questo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) –
 Ma io credo di no sa perché Avvocato? Credo , io non sono un giurista. Io credo di
 no perché a Lanatà .. praticamente.. è stato Lanatà a portare la merce in Italia e a
 venderla ai Mannolo e agli altri – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ha capito – AVVOCATO
 TOMMASINI – Va bene.. Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – E perché io quando sono stato arrestato in Olanda sono rimasto in

Olanda nel mentre il Lanatà è rientrato in Italia – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E ha continuato a vendere questa merce – AVVOCATO TOMMASINI – E' stato esauriente .. Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Credo io non lo so – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene andiamo avanti – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Credo di essermi spiegato –

103 La Torre Salvatore era inaffidabile e truffaldino

AVVOCATO TOMMASINI – Si ci siamo capiti perfettamente. Ho capito perfettamente. Senta, lei conferma di aver appreso già nel 1991 che La Torre Salvatore era un soggetto poco affidabile? Cioè un truffaldino? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – La Torre A La Torre Salvatore.. – AVVOCATO TOMMASINI – Questo.. le faccio questa domanda .. le faccio questa domanda.. - PRESIDENTE – Perché questa domanda? – AVVOCATO TOMMASINI – Perché lei in data 28/4/94 ha riferito ai Pubblici Ministeri nostri, questa circostanza se lei me la conferma.... che già nel 1991.. eli sapeva che La Torre Salvatore era un soggetto poco affidabile e truffaldino. Questo voglio dire – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Questo è il mio pensiero –

104 Si rifiuta di chiarire quando ha conosciuto La Torre v.i. 28/4/94

AVVOCATO TOMMASINI – Basta così! Il suo pensiero. Senta, vuole chiarire quando, dove e per quali ragioni lei incontra per la prima volta La Torre? Le dico questo perché – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avvocato.... non.. ... (?) di questo processo figlio! Io non sto tanto bene.. andiamo su cose .. - PRESIDENTE - Un momento.. Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Ma La Torre .. - PRESIDENTE - Ma Avvocato.... l'incidenza di questa domanda su questo processo – AVVOCATO TOMMASINI – L'incidenza Presidente ... man mano che .. svolgo.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Presidente non intendo rispondere a questa domanda . - PRESIDENTE - Va bene adesso. Va bene prendiamo atto Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Se mi è possibile - PRESIDENTE - Va bene certo a lei è possibilissimo .. – AVVOCATO TOMMASINI – Faccio.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Voglio dire con La Torre Salvatore.. c'era stato un traffico di soldi poi io gli ho preso la macchina.. – AVVOCATO TOMMASINI – Siccome qua c'è .. (*Incomprensibile perché ci sono le voci sovrapposte*) - PRESIDENTE - Dunque non intende rispondere. Va bene. Andiamo avanti... – AVVOCATO TOMMASINI – Presidente .. io però voglio che rimanga ecco con precisione che lui ha reso dichiarazione alla .. - PRESIDENTE - Va bene –

AVVOCATO TOMMASINI – Alla PBA di Reggio Calabria **il 28/4/94 e quindi chiedo l'acquisizione** di questo verbale - PRESIDENTE - Va bene ma comunque.... che lui non intende rispondere – AVVOCATO TOMMASINI – Comunque... Non intende rispondere. – AVVOCATO TOMMASINI – Non intende .. lo dice lui - PRESIDENTE – Va bene poi si vedrà. Va bene –

105 Il messaggio dei detenuti cinesi in Olanda v.i. 04.08.92

AVVOCATO TOMMASINI – Chiedo scusa un attimo. Chiedo scusa. Lei nel verbale del **4 agosto del '92 riferisce** che quand'era detenuto all'Aia le pervenne un messaggio attraverso alcuni detenuti cinesi da parte della .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non voglio rispondere a queste domanda Presidente .. - PRESIDENTE – La questione di La Torre, Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – Si ma la questione di La Torre ... Presidente poi c'è un'evasione - PRESIDENTE - Ha detto che non intende sull'argomento – AVVOCATO TOMMASINI – **Noi.. noi quando lui dice che non intende noi chiediamo l'acquisizione del verbale che è .. allora chiedo anche l'acquisizione del verbale 4/8/92** - PRESIDENTE - Va bene questo poi si deciderà se per.. sulla pertinenza o meno su questa questione qui. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Presidente ma non per qualche cosa, perché io non ho nulla da nascondere - PRESIDENTE - Va bene Lauro. Ha detto che non intende rispondere, vada oltre – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No perché non sono.. se fosse.. se fosse importante o pertinente all'uno per cento in questo procedimento seconda la mia modesta .. il mio modesto sapere.. - PRESIDENTE - Va bene.. Lauro.... Lei si deve limitare.. lei si deve limitare a rispondere alle domande – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io le rispondere con l'educazione e il garbo - PRESIDENTE - Continui Avvocato se ha altre domande forza –

106 Sulla morte del giudice Falcone v.i. 7.7.92

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei successivamente ha avuto modo di contattare il La Torre Salvatore lei successivamente ha avuto modo di contattare il La Torre e ancor prima che il Dottor Celesti interrogasse lei il quattro.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non intendo rispondere – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi non intende rispondere sui suoi rapporti con il Pubblico Ministero Celesti di.. Caltanissetta in relazione alla morte del Giudice Falcone? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Chiamate il Dottor Celesti se volete - PRESIDENTE - Va bene

basta Lauro – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Avvocato citatelo.. – AVVOCATO TOMMASINI – Dunque lei non vuole dire nulla circa l'interrogatorio da lei reso **il 7/7/92 al Dottore Celesti** proprio all'Esterio dov'era in Olanda – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No... No... - PRESIDENTE - Ha già detto.. ha già risposto Avvocato – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – ... Né a quello del Dottor Paolo Giordano - PRESIDENTE - Va bene .. Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Né voglio rispondere al fax che ho fatto... - PRESIDENTE - Va bene.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Attraverso l'ambasciata nella quale io anticipavo di dieci giorni la morte di Borsellino.. – AVVOCATO TOMMASINI – No... no... - PRESIDENTE – Basta! Basta! – AVVOCATO TOMMASINI – No.. no guardi Presidente un attimo. Se non intende rispondere... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. non è il caso .. – AVVOCATO TOMMASINI – No.. no – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io ho risposto.. ho risposto.. in altre sedia queste domande – AVVOCATO TOMMASINI – Presidente non ci siamo - PRESIDENTE - Va bene – AVVOCATO TOMMASINI – Signor Lauro se lei non vuole rispondere è un suo diritto e noi andiamo avanti. Però lei non può dire non voglio rispondere.... (*Incomprensibile perché ci sono le voci sovrapposte*) – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io no.. ho anticipato .. mi sono permesso Avvocato di anticipare per non fare perdere tempo a lei che so che ha .. – AVVOCATO TOMMASINI – No... No... No... No... No... - PRESIDENTE – Lauro si mantenga.. risponda.. si limiti a rispondere alle domande – AVVOCATO TOMMASINI – Quando non intende lo dice senza commenti - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Va bene! - PRESIDENTE - Glielo ho detto più volte. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – D'accordo grazie - PRESIDENTE - Prego Lauro . Andiamo avanti! –

107 La strage di Capaci v.i. 23.05.92

AVVOCATO TOMMASINI – Quindi ancora una volta sulla strage di Capaci che lei sostiene di averla saputa prima che si verificasse, posso farle domande? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Per essere.. la strage di Via D'Amelio.. – AVVOCATO TOMMASINI – Del 23/5/92 – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Comunque avevo già anticipato prima con le sue dimostranze che sapevo dove volevo arrivare a questo le domande non rispondo perché ho già risposto in altre sedi - PRESIDENTE - Va bene.. Va bene.. non intende rispondere – AVVOCATO TOMMASINI – Non intende rispondere, però

io **23/5/92** Presidente di questo io chiedo l'acquisizione – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non era la strage di Capaci.. era la strage di Via D'Amelio - PRESIDENTE - No questa era quella di Capaci .. quella di Via D'Amelio è un'altra cosa – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Nella strage di Capaci ero carcerato! – AVVOCATO TOMMASINI – E lui.. e lei da carcerato ha chiamato. Mentre era lì ha fatto venire il Dottor .. - PRESIDENTE - Va bene non intende rispondere su questo.. –

108 La strage di via D'Amelio v.i. 09.07.92

AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. Senta.. Senta, eli ha mai chiamato per essere sentito l'Autorità Olandese dalla quale dipendeva in quel momento quando era stato arrestato? Per riferire fatti di cui quella di Capaci, quella di Borsellino, voglio dire di Via D'Amelio? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ho chiamato nessuna Autorità Olandese. Ho chiamato semplicemente .. – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco non avete ritenuto.. avete seguito le vie per chiamare gli italiani. In Olanda non avete voluto sentire.. chiamare nessuno. Va bene. Senta, lei ebbe modo di -.... Di mandare.. di parlare con Jemenez e dire allo stesso Jemenez di trattenere cento mila dollari senza praticamente dare la droga.. il corrispettivo di droga a gente di Africo, di trattenerli fino a quando lei sarebbe uscito? - PUBBLICO MINISTERO - Presidente a parte la sola non pertinente della domanda ai temi di questo processo, ricordo che siamo in sede di esame quindi non possono essere fatte neanche fatte domande suggestive quindi mi oppongo a questa domanda - PRESIDENTE - L'opposizione è accolta. Avvocato... tra l'altro....di queste domande.. Tribunale Cioè perché è suggestiva questa domanda? Se si parla .. - PRESIDENTE - Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Un attimo Presidente . un attimo. - PRESIDENTE - Come pertinenza... Come pertinenza... innanzitutto Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI – E ora vediamo la pertinenza .. poi chiudiamo un attimo gliela spiego.. per ora voglio dire questo, che questa mai domanda sui famosi cento mila dollari che poi è rilevante ritiene la difesa, se ha il diritto di difendersi se no ce ne possiamo andare a casa e parliamo con verbale non è che sto.. il verbale 6... **9/7/92** non so se rendo l'idea. quindi ... questo non è che me lo sono inventato io i cento mila dollari risulta da mille atti. Ora la conferenza che ha ..- PRESIDENTE - Appunto quello è che.. – AVVOCATO TOMMASINI – Ora vediamo la conferenza che ha con questo processo - PRESIDENTE - Perché altrimenti .. possiamo fare.. andiamo fuori tema – AVVOCATO TOMMASINI – Siccome noi.. Siccome noi.. tendiamo .. possiamo chiudere Presidente un attimo.. perché non voglio che senta, perché non posso scoprire le mie carte con il collaborante. Interrompiamo un attimo e io spiego che cosa intendo provare – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) –

Non interrompiamo niente Avvocato... non è necessario.. - PUBBLICO MINISTERO - Non si possono spiegare le domande prima. Le domande si pongono se c'è un'opposizione viene acquisita l'opposizione poi il Presidente .. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, avevo.... (*Incomprensibile perché ci sono le voci sovrapposte*) - PRESIDENTE - E ho accolto l'opposizione - PUBBLICO MINISTERO - Si ha un contraddittorio Presidente infinito in questo modo - PRESIDENTE – Non c'è dubbio. E avevo già accolto l'opposizione – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè praticamente Signor Presidente se su tutta una materia per esempio lei.. lui ha parlato con il Dottor Celeste, con il Dottor Di Gennaro, con il Colonnello Pellegrino, c'è tutta una problematica che effettivamente a noi non serve fare perdere tempo, né ai Giudici Popolari né ai Giudici Togati, né a noi altri, né al Pubblico Ministero ... - PRESIDENTE - No me è una questione proprio processuale Avvocato, di pertinenza – AVVOCATO TOMMASINI – La questione processuale... La questione processuale... - PRESIDENTE - Non è per perdere tempo.. – AVVOCATO TOMMASINI – Si parla in dottrina in giurisprudenza per esempio della genesi del pentimento.... Ora siccome qua siamo all'origine, alla genesi del pentimento io ritengo che queste mie.. sono le prime dichiarazioni quando lui.. lo arrestano in Olanda e comincia a collaborare diciamo . Ora su.. non sono io voglio dire che mi fisso sulla genesi del pentimento - PRESIDENTE - No – VOCE - ! – AVVOCATO TOMMASINI – Anche perché voglio dire .. - PRESIDENTE - Se lo ricorda anche in sede di contro esame.. che già all'esame del Pubblico Ministero ... al contro esame suo fu estremamente analitico allora se lo ricorda – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco io la genesi del pentimento perché poi ci sono le chiacchiere e le genesi. Le genesi del pentimento la difesa ha il dovere di portar avanti per sapere qual è la genesi - PRESIDENTE - Si però ecco devono essere domande molto puntuali e nello stesso tempo.. – AVVOCATO TOMMASINI – Domande... la genesi del pentimento .. - PRESIDENTE - Da lì non sembrava la pertinenza.. quella domanda che fosse pertinente.. Ha capito Avvocato? – AVVOCATO TOMMASINI – Ora voglio dire Signor Presidente non è che quando Lauro decida di collaborare non.. non fa precipitare a in Olanda due Magistrati di quella procura perché era venuta da poco la tragedia di Falcone e rilascia dichiarazione sull'omicidio Falcone. Queste dichiarazioni Signor Giudice, l'ha sentito il Pubblico Ministero dal Colonnello Pellegrino in sede d'Olimpia dopo che questi Magistrati sono andati due volte mi pare per sentirlo, non sono stati mai utilizzati in quel processo. Ora questo.. non è che mi riguarda questo... mi riguarda che voglio tratteggiare e provare quale sia la genesi del pentimento con tutte le conseguenze che ne derivano attraverso questo esame. Che poi si tratta di fatti che risultano da verbali, da dichiarazioni che rese in questo processo.... diciamo il processo Olimpia ai Pubblici Ministeri. Io non è che ho verbali così. Sono questi. Ora se voi.. lui non intende rispondere a questo. Io capisco perché non intende rispondere a questo.. - PRESIDENTE - Va bene Avvocato – AVVOCATO TOMMASINI –

Prendo atto ma voglio dire, io credo che la difesa non può essere in alcun modo limitato ... poi noi ci sottomettiamo al responso della Corte, ci mancherebbe altro, però voglio dire che un pezzo della.. delle dichiarazioni di Lauro, della collaborazione di Lauro questa Corte non lo saprà mai evidentemente non interessi e quindi andiamo avanti voglio dire - PRESIDENTE - No.. è qui.. cioè le domande devono essere in modo valida essere comprensibili e quindi da valutarsi la pertinenza. Capisce? – AVVOCATO TOMMASINI – Si sono così.. Si sono così.. comprensibili - PRESIDENTE - Ecco –

109 *La programmata evasione v.i.*

AVVOCATO TOMMASINI – Perché se lei mi lasciava un attimo parlare.. mi lasciava sempre che voglia rispondere Lauro. Perché Lauro aveva programmato la.... una evasione .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ah si ! – AVVOCATO TOMMASINI – Un attimo .. aveva programmato una evasione, aveva parlato lui dall'Olanda.. le carceri non sono come le nostre hanno i telefoni e telefonano con chi vogliono e lui ha detto che ha telefonato e ha parlato dei cento mila dollari. Questo Jemenez, grande trafficante.. questi cento mila dollari. Presidente Signori della Corte hanno in questo traffico iniziato da lui nel '91, quando esce dal carcere dove ha conosciuto Jemenez.. - PUBBLICO MINISTERO - Presidente chiedo scusa.. – AVVOCATO TOMMASINI – Esiste.. - PUBBLICO MINISTERO - Non consento che si illustrino le domande – AVVOCATO TOMMASINI – Ma io.. - PUBBLICO MINISTERO - E no faccio la requisitoria anch'io e illustriamo pure l'opposizione – AVVOCATO TOMMASINI – E al illustri pure lei - PRESIDENTE - No... no Avvocato cioè non è questa.. non è questa la sede – AVVOCATO TOMMASINI – Signor Presidente .. - PRESIDENTE - Va bene Avvocato andiamo oltre. Andiamo oltre. – AVVOCATO TOMMASINI – Un sacco di cose.. là è tutto registrato.. - PRESIDENTE - Sul punto .. che sulla domanda specifica.. non sull'attendibilità non c'entra .. questo deve essere verificato. Su quella domanda specifica c'era stata un'opposizione del Pubblico Ministero che era stata accolta. Andiamo oltre. Punto e basta. Poi...–

110 *I primi contatti con la DIA*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei può dirci i primi contatti che ha avuto con la DIA? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Con la ? – AVVOCATO TOMMASINI – Con la DIA. In Olanda per il suo pentimento, per la sua collaborazione.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – I contatti che ho avuto con la DIA- INT. (RIGGIO)- – AVVOCATO TOMMASINI – Con la DIA... Con la DIA...cioè con Pellegrini .. Di Gennaro non so chi sono ..

quelli della DIA .. sono venuti? Li ha chiamati? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente io ho inviato.. io ho parlato con Sua Eccellenza Francesco L’Abruzzo console di Amsterdam e ho detto: << Eccellenza ho deciso.. avrei.. non ho, avrei intenzione di collaborare con Giustizia Italiana, lei mi può aiutare? Perché io qui purtroppo sono detenuto >>, mi ha detto << Lauro io mi metto in contatto con Roma e le farò sapere >>. E dopo si è messo in contatto tramite canali istituzionale ed è venuto il Dottor Di Gennaro che allora era Vice Direttore della DIA, al quale io ho detto : << Dottore .. >> – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non ho.. non ho detto mai ho.. << Avrei intenzione di collaborare >>, perché ancora ero indeciso . Perché vede Signor Presidente .. –

111 Quando Di Gennaro si reca a trovare Lauro

AVVOCATO TOMMASINI – Può dire in che data un attimo è venuto il Dottor Di Gennaro a trovarla? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego? – AVVOCATO TOMMASINI – In che data? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E chi mi.. e chi si ricorda.. *“pare chi u signava ‘nta l’appuntu eu quandu...”* (Mica lo segnava sull’agenda io) – AVVOCATO TOMMASINI – Per caso è venuto il dodici giugno del ’92? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – non lo so.. – AVVOCATO TOMMASINI – Non ricorda – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non so quando è venuto. E così poi piano piano .. mi sono reso conto.. intanto avevo fatto opposizione all’estradiizione .. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Poi mi sono deciso avendo avuto un colloqui in .. in Olanda con mia moglie e mi sono deciso a collaborare. E ho iniziato a collaborare in agosto quando sono rientrato e la prima volta è venuto il Dottor Bruno Giordano – AVVOCATO TOMMASINI – Senta... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ma certo Signor Presidente lei si rende conto che la collaborazione di un uomo a cinquant’anni, all’epoca ne avevo cinquanta inizia piano piano con tutte le paure, i timori, gli stress.. - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Pensi che in tre me si io mangiavo e rimettevo, mangiavo e rimettevo - PRESIDENTE - Va bene.. Va bene.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E’ stato come un dramma no? adesso diciamo così’ mettere un coltello sulla piaga non mi sembra corretto ecco - PRESIDENTE - Va bene – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, voglio capire questo.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io poi ho ritirato.. ho ritirato l’impugnazione contro l’estradiizione. Ho detto: << Accetto l’estradiizione >>. Per cinque anni e undici mesi e ventotto giorni, vengo nel carcere di Rebibbia il

tredici agosto, il quattordici agosto la Magistratura reggina mi.. mi notifica un fine pena fino al duemila e cinque pensi un po' come mi hanno trattato. Cioè io voglio dire non ho avuto privilegi da nessuno Signor Presidente mi creda. I fatti .. le chiacchiere Signor Presidente restano a zero. I fatti sono fatti - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io sono stato estradato per un fine pena di sei anni e me ne trova accollati quattordici. Pensi un po' hanno anche messo sotto i piedi, nonostante una sentenza della cassazione e una ordinanza della Corte di Appello di Reggio Calabria del '95, hanno messo anche sotto i piedi una legge. Si figuri se .. se qualcuno mi ha favorito - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Anzi! Io ho preso quattro anni e un mese da collaboratore per un traffico di droga - PRESIDENTE – Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ho preso dieci anni.. - PRESIDENTE - Andiamo avanti Avvocato – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente io non voglio essere vittima e né sono vittima, però le garantisco che io so anche difendermi contro le calunnie e prima o dopo - PRESIDENTE – Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prima o dopo Signoria Vostra della Corte - PRESIDENTE - Va bene... Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Vedrà se sono calunnie! E' questione di qualche quindici .. venti giorni vedremo.... – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, una cosa .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E' tutto questo Signor Presidente .. - PRESIDENTE - Va bene.. basta! Basta! .. basta! Basta! –

112 *Temeva che gli africoti lo volessero scavalcare per la richiesta dei 100 mila &*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Se vuole il Presidente sapere il fatto dei cento mila dollari - PRESIDENTE - Basta! Basta! Basta! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E' un fatto così marginale Signor Presidente - PRESIDENTE - Basta! Basta! Basta! Basta! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi ero incaponito perché credevo che gli Africoti mi volessero scavalcare all'epoca. - PRESIDENTE – Ma sulla domanda.. non è stata ammessa la domanda – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sono pettegolezzi! - PRESIDENTE - Vada avanti Avvocato – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Grazie Presidente –

113 *La tentata fuga dal carcere in Olanda*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, dopo che si è incontrato con Di Gennaro, con il Dottor Di Gennaro e con il Colonnello Pellegrini, lei ha tentato una fuga dal

carcere dell'Olanda? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E perché no! la fuga è ammessa. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi l'ha tentata – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Certo io non sono un faci.. io non sono stato mai un confidente come il novanta nove virgola nove per cento - PRESIDENTE - Va bene, basta – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io sono stato un uomo e fino all'ultimo ho cercato di andarmene dall'Italia perché non volevo mettermi a collaborare, non volevo mettere come dite.. come dicono, non come dite, mi guardo bene essere un infame, anche se io sono un collaboratore vengo nelle aule, sono venuto di presenza... mi assumo le mie responsabilità - PRESIDENTE - Va bene.. Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ho tentato la fuga, non mi è riuscita. E che significa? - PRESIDENTE – Va bene basta .. andiamo avanti ... – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi voglio dire .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ho cercato di aiutarmi Signor Presidente come tutti gli uomini.. - PRESIDENTE - Prego continui – AVVOCATO TOMMASINI – Voglio capire questo Signor Lauro – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E lei capisce tutto! - PRESIDENTE – Basta! – AVVOCATO TOMMASINI – Dopo che è venuto Di Gennaro e Pellegrini .. perché lei .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si ma non gli avevo mica detto nulla ancora.. quindi non avevo ancora collaborato.. avevo solo sondato –

114 La disponibilità della Criminalpol ad incontrare Lauro che invece chiede altri

AVVOCATO TOMMASINI – Si voglio capire .. ecco mi spieghi.. sono partito.. intanto le volevano mandare due funzionari addetti a queste cose e lei ha preteso che venissero Di Gennaro e Pellegrino ed è stato accontentato. E' arrivato così! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. no... No.. no... mi ha telefonato un certo Dottor Portaccio della Criminal Pol che io non conoscevo. e mi ha detto: << Lauro io volevo.. se lei vuole vengo io >>, gli ho detto << Guardi Dottore con tutto il rispetto io non la conosco. Io conosco De Gennaro che mi ha arrestato nel '709 e quindi so chi è e poi conosco il Colonnello Pellegrini che è stato capitano vent'anni fa a Reggio Calabria. Se devo iniziare una mia collaborazione gradisco iniziarla con gente che conosco, no con gente che non conosco >> – AVVOCATO TOMMASINI – Perfettamente d'accordo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Dice che c'è di male? – AVVOCATO TOMMASINI – no.. non dico niente che c'è di male – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E allora.. – AVVOCATO TOMMASINI – Quindi sono arrivati due persone che lei conosceva e non erano.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Si ma non ho mai mangiato nel loro piatto come.. - PRESIDENTE - Basta.. basta... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO

UBALDO) – Mangiavano altre persone - PRESIDENTE - Basta! ... –
 AVVOCATO TOMMASINI – Ci vuole pazienza - PRESIDENTE - Avvocato
 continui, avanti vada oltre – AVVOCATO TOMMASINI – Presidente piano
 piano perché è una fatica che stiamo facendo, lei deve avere l'amabilità perché ci
 sono dei momenti che mi debbo calmare. E allora stiamo dicendo. Quindi lei
 conosceva Di Gennaro e conosceva Pellegrino. Stop. Solo come conoscenza. Sono
 venuti due altri servitori dello Stato a trovarvi in Olanda, su sua chiamata. Lei ha
 parlato voglio dire della collaborazione, di altre cose, perché se no non vedo perché
 l'ha chiamata..... e allora.. e allora – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – Di una mia.. di una mia possibile collaborazione –

115 Perché Lauro non riferisce a Pellegrini del proposito di fuga

AVVOCATO TOMMASINI – Possibile collaborazione.. Va bene... Va bene.. lei
non credo che .. non è che se arrivano due ..lei ha parlato della morte del Giudice
 Scopelliti - PRESIDENTE - Va bene – AVVOCATO TOMMASINI – Ha parlato di
 tante cose.. - PRESIDENTE - Va bene.. facciamo.. – AVVOCATO TOMMASINI –
 Comunque il problema è un altro – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – E me lo dica – AVVOCATO TOMMASINI – Una volta che
 questi servitori dello Stato vengono e lei ha meritato, ha sofferto, ha avuto il travaglio
 perché non si passa alla collaborazione da un momento all'altro e con facilità, come
 ha fatto a programmare una fuga rocambolesca.. – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – Era già programmata Avvocato... era già programmata
 Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI – Come? – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – Era già programmata la fuga – AVVOCATO
 TOMMASINI – E non ha parlato.. non ha detto a questi due Dottori servitori dello
 Stato, che erano venuti, guardate che io ho programmato una fuga ma .. –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ah! E perché dovevo
 dirglielo? – AVVOCATO TOMMASINI – Ah! Non doveva dirglielo! –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Chiedo scusa Dottor
 Presidente. mi volete dire voi Dottor Avvocato perché dovevo dirglielo? -
 PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) –
 Se io fossi riuscito.. Ma scusate io vi parlo con la sincerità no? perché devo mentire?
 Io non sono un mentitore Avvocato - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO
 GIACOMO UBALDO) – Chiedo scusa Dottor Presidente non vorrei
 che si equivocasse questa mia risposta - PRESIDENTE - Sì Va bene –
 INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – I fuga.. la fuga dal carcere
 olandese era programmata prima che arrivassero i due funzionari dello Stato. Mi .. -
 PRESIDENTE - Va bene Va bene.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO
 UBALDO) – Io .. quando sono venuti ho detto ... << Avrei deciso.. ci sarebbe.. ci

potrebbe essere in me la possibilità di collaborare con lo Stato Italiano. Intanto io ho già proposto opposizione alla estradizione, e quindi voglio avere.. ho voluto avere un contatto con voi per sapere più o meno che cosa mi aspetta in Italia >>. Dice << Una legge vera e propria non c'è sui collaboratori >>. Ho detto << Va bè adesso fatemi riflettere e poi ne parleremo >>. Nel frattempo questa fuga era già stata programmata. Non mi è stato possibile attuarla perché uno del Surinami se l'è cantata e durante la notte.. – AVVOCATO TOMMASINI – Le chiedo scusa.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Mi hanno preso, mi hanno imbavagliato con una camicia di forza e con un cappuccio e mi hanno portato da un carcere dove si stava bene in un carcere.. super carcere all'ultimo piano, mi hanno chiuso in una cella e mi hanno fatto maturare come si matura una pera. Dopo che io ho visto che non avevo altre alternative perché me li devo nascondere, non ho capito! Che male c'è? io ho fatto il malandrino mica facevo il confidente ! ho tentato tutte le strade. Ho cercato di andarmene dall'Italia e ci ero riuscito, mi hanno arrestato in Olanda. Le ho tentate tutte prima per potermi rifare una vita al di fuori dalle tarantelle reggine. A qual che vedo anche stasera non mi riesce sempre.. perché le tarantelle ci sono Paolo Serraino. Dopo di che mi sono maturato ho ritirato Signor Presidente l'opposizione alla estradizione. Di mio pugno ho mandato.. ho fatto una lettera e dico non ritiro la opposizione alla estradizione. Mando una lettera.. o.. no.. mando a chiamare di nuovo il.. Sua Eccellenza L'Abbruzzo e dico : << Eccellenza ho deciso. Ho.. adesso ho deciso. Si metta in contatto per farmi rientrare in Italia>>. Dopo circa un mese .. un mese e mezzo adesso non ricordo sono rientrato in Italia e mi hanno fermato a Rebibbia. Dopo di che sono stato quattro mesi chiuso in una cella .. altro che 41 bis quello era l'82 tre.. quater e ho iniziato la mia collaborazione. Mano mano che iniziavo a collaborare ogni giorno di più mi convincevo che non c'era altra strada per me.. per rifarmi una vita e ho continuato e come vede lei oggi Presidente nonostante ho una biopsia qui che parla chiaro che ho delle cellule tumorali che se ne stanno andando.. – AVVOCATO TOMMASINI – Senta... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io sono qui a fare il mio dovere - PRESIDENTE - Va bene – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, .. Senta, .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – più di questo.. i lati oscuri.. non ce ne sono - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Possono esserci state all'inizio delle diciamo così prese di posizioni mia prima che collaborassi e firmassi i verbali e fossi presente in un'aula di Giustizia come lo sono stasera.. Signor Presidente ho tentato.. perché se mi andava bene io scomparivo dall'Italia.. scomparivo dal Belgio .. scomparivo dall'Olanda.. mi creavo una vita a Cartagena a Barranchilla, in Colombia - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E cercavo di dimenti.. di farmi dimenticare no. che c'è di male questo? - PRESIDENTE - Va bene – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene .. una sola domanda.. – INTERROGATO (

LAURO GIACOMO UBALDO) – Però che cosa significa che io ho telefonato a Jemenez per i cento mila dollari.. - PRESIDENTE - Va bene Basta.. –

116 *Le crisi dei primi tempi del pentimento di Lauro*

INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Gli ho telefonato appunto perché avevo dei momenti di crisi avevo dei momenti di crisi Signor Presidente - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Di queste crisi erano dovute al fatto che ancora a quell’epoca mi sentivo ed ero un malandrino - PRESIDENTE - Basta! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Perché non avevo verbalizzato.. perché non avevo preso.. non avevo firmato un impegno.. - PRESIDENTE - Basta! Basta! Basta! Prego. Basta! Basta! Ho detto basta! Continui Avvocato – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Poi nel... eccetera ... eccetera ... eccetera ... eccetera - PRESIDENTE – Ponga un’altra domanda – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non erano scaturiti ordini di carcerazione - PRESIDENTE - Ho detto basta! Lauro – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Come sono scaturiti dopo ora sono un collaboratore a tutti gli effetti - PRESIDENTE - Ho detto basta! – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E mi assumo tutte le responsabilità - PRESIDENTE - Ma forse non sente – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, .. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente credo di essere stato chiaro. - PRESIDENTE - Sì. Va bene. Ma ecco deve zittirsi quando dico basta. –

117 *Dove lo interroga il giudice celesti*

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei era all’Aia o ad Amsterdam quando è stato .. è venuto Celeste ad interrogarlo? In quale delle due carceri era? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Prego? – AVVOCATO TOMMASINI – In quale delle due carceri era quando è venuto.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Credo all’Aia – AVVOCATO TOMMASINI – All’Aia .. non era ad Amsterdam – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – No.. no ero all’Aia ancora – AVVOCATO TOMMASINI – Senta, lei appena ha avuto tutti quei problemi di cui ci ha detto di natura psicologia.. - PRESIDENTE - Avvocato.. Avvocato.... – AVVOCATO TOMMASINI – Quando è venuto in Italia - PRESIDENTE - Avvocato Tommasini un momento – AVVOCATO TOMMASINI – Sì - PRESIDENTE – Sull’argomento.. su ..quanto tempo perché dovremmo sospendere perché c’è qualche Giudice Popolare che non può raggiungere la sede di provenienza, per questioni di auto... eccetera... – AVVOCATO TOMMASINI –

Signor Presidente devo essere onesto è lunga ancora - PRESIDENTE – Allora sospendiamo – AVVOCATO TOMMASINI – E continuiamo... - PRESIDENTE – E continuiamo.. mi pare giorno trenta era .. – AVVOCATO TOMMASINI – Trenta era fissata no? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente - PRESIDENTE - Sempre di pomeriggio perché in quella sede dovremmo concludere .. – AVVOCATO TOMMASINI – Andiamo ad oltranza.. - PRESIDENTE - Ad oltranza deve essere concluso sia l'esame che il contro esame del Pubblico Ministero – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene - PRESIDENTE - Dobbiamo chiudere con Lauro giorno trenta. Va be? – AVVOCATO TOMMASINI – Ad oltranza – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente - PRESIDENTE - Già vi ho preavvertito – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene - PRESIDENTE - Che cosa? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente posso? - PRESIDENTE – Che desidera Lauro? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E mi .. mi consente? Quando la Corte... ha stabilito? Il trenta? - PRESIDENTE - Sì – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì perché io forse sarò in ospedale comunque cerco di anticipare per andare in ospedale per la radio.. fisioterapia - PRESIDENTE - Va bene – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Volevo dirle questo Signor Presidente se è possibile - PRESIDENTE - Sì – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Non possiamo.. non può la Corte ordinare magari di mattina magari io vengo .. - PRESIDENTE - No.. no di mattina c'è il processo Olimpia.. andiamo di pomeriggio.. ore.. – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – E di pomeriggio non mi è possibile Presidente - PRESIDENTE - No.. come è possibile .. venga di pomeriggio ... – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Sì.. voglio dire si non mi è possibile essere presente ecco.. magari in video conferenza - PRESIDENTE - E' già prevista la video conferenza – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Ci terrei essere presente comunque Va bene.. facciamo alle sedici. Va bene? Alle sedici precise di deve incominciare. Quindi archiviamo – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Signor Presidente se è possibile una video conferenza non molto lontana visto le mie condizioni di salute - PRESIDENTE - Ah! Era già stata stabilita perché le video conferenze.. fino.. dalle sedici e trenta.... Va bene? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Allora il trenta? - PRESIDENTE – Il trenta, martedì prossimo alle sedici e trenta – AVVOCATO TOMMASINI – E perché era già stata stabilita .. - PRESIDENTE – Prenotata precedentemente – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Va bene Signor Presidente - PRESIDENTE - Va bene quindi per stasera possiamo interrompere il collegamento . Va bene? – INTERROGATO (LAURO GIACOMO UBALDO) – Io.. io farò.. farò quella visita.. cercheremo di anticiparla con il sanitario - PRESIDENTE – Va bene martedì quindi martedì. A questo punto.. - PUBBLICO MINISTERO - Presidente posso un attimino? - PRESIDENTE - Prego

- PUBBLICO MINISTERO - Allora con riferimento alla sentenza .. - PRESIDENTE

- Si l'ho detto .. l'ho detto che può interrompere il collegamento.. si l'ho detto. Come Pubblico Ministero non ho sentito - PUBBLICO MINISTERO – Con riferimento alla sentenza a carico Addis Mauro + 146 - PRESIDENTE - Si - PUBBLICO MINISTERO – Nel processo in cui è imputato lo stesso Romeo Paolo, sono state trasmesse dalla Corte di Assise di Roma tutti i verbali di dichiarazioni rese tra gli altri da Aleandri Paolo, Scorza Pancreazio, Sica Ulderico e Calore Sergio. Sono dichiarazioni rese al Giudice Istruttore o direttamente in Corte d'Assise comunque tutte confermate quindi sono chiaramente acquisibili al fascicolo del dibattimento. Precede un elenco che è sul.. sulla copertina del faldone, io chiedo che queste dichiarazioni vengano acquisite. Inoltre sempre dalla Corte d'Assise di Roma sono state trasmesse le due agendine sequestrate a Franco Freida nel corso subito.. al momento dell'arresto avvenuto in Costarica e si riferiscono agli anni '78 e '79. E... nella stessa sentenza Addis sono contenuti riferimenti a questa agendina perché comproverebbero dette sentenze nei rapporti tra il Freida e l'imputato Romeo Paolo. In particolare io ho indicato anche i giorni delle due agendine in cui sono contenuti questi riferimenti mi limito ad indicare nell'agendina del '79 che alla lettera "NO" è scritto Paolo 0965/359780 utenza telefonica che corrisponde al numero telefonico dell'abitazione dell'imputato. Inoltre questa è un.. ad avviso del Pubblico Ministero un'annotazione di particolare importanza nell'agendina del 1979, alla lettera "F" espressamente ..(?) espressamente il nome Filippo Barreca trattino Bocale parentesi RC. quindi tutte queste dichiarazioni come da elenco nonché le due agendine sequestrate al Freida al momento dell'arresto in Costarica e che ripeto sonotutti atti richiamati in quella sentenza definitiva e nella quella l'imputato Romeo Paolo in quel procedimento era anche lì imputato. Io ne chiedo l'acquisizione al fascicolo per il dibattimento. Inoltre chiedo sia acquisita la sentenza definitiva emessa dalla Corte d'Appello di Roma in data tredici marzo 1981 irrevocabile dal ventidue novembre 1982, nei confronti di Agnellini Roberto + altri, questa tra gli imputati c'è anche Zerbi Felice Genovese persona il cui nome è stato più volte fatto in questo processo e in relazione al quale sono state pure indicati i rapporti con l'imputato Romeo Paolo, Zerbi Felice Genovese in quel processo venne condannato assieme ad altre persone per la costituzione del Partito Fascista, la sentenza è definitiva. in sentenza in particolare viene indicato lo Zerbi come persona referente di Avanguardia Nazionale nel territorio calabrese, quindi il capo di Avanguardia Nazionale del territorio calabrese. quindi ritengo che anche questa sentenza sia particolarmente rilevante ai fini dei fatti di causa e definitiva ne chiedo l'acquisizione - PRESIDENTE - C'è altro? - PUBBLICO MINISTERO - No.. no.. - PRESIDENTE - Il Pubblico Ministero ha già concluso... - PUBBLICO MINISTERO - No.. non ho nessun'altra richiesta... - PRESIDENTE - Sulle.. i difensori? - AVVOCATO – Per la difesa dell'imputato non c'è alcuna opposizione all'acquisizione di questi verbale stante la strategia difensiva che mira alla piena chiarezza dei fatti che vengono contestati

all'imputato, fermo restando una semplice annotazione che si tratta di verbali in particolare quelli relativi al processo Addis + 108, della stessa sentenza relativa a Zerbi, già acquisiti e depositati nel fascicolo del Pubblico Ministero per cui semplicemente ci si poteva risparmiare di acquisirli ... - PRESIDENTE - Va bene - AVVOCATO - Dalla Corte d'Assise. Erano già.. - PUBBLICO MINISTERO – Solo per precisare nel fascicolo del Pubblico Ministero c'erano soltanto alcune di queste dichiarazioni - PRESIDENTE - Si è vero - PUBBLICO MINISTERO – Quindi per rendermi pienamente conto di tutto quello che era stato detto in quel processo io chiesi alla Corte di Assise di mandarmeli tutti. - PRESIDENTE – Si.. si.. ma l'aveva preannunziato a suo tempo. L'aveva detto il Pubblico Ministero - PUBBLICO MINISTERO – Così come.. Così come.. le ..(?) telefoniche che sono parziali - PRESIDENTE - Va bene allora... Va bene comunque allora non ci sono opposizioni. La Corte nulla opponendo la difesa dispone acquisirsi la documentazione prodotta dal Pubblico Ministero . - AVVOCATO - Presidente vi sarebbe anche una produzione documentale la parte della difesa se vuole la posso illustrare adesso.. se .. - PRESIDENTE - Ma non so.. se stasera o martedì prossimo... - AVVOCATO - Come ritiene - PRESIDENTE – Ma non lo so .. riguarda quello .. ciò che è detto oggi.... Quello che è emerso.. - AVVOCATO - In parte si in parte.. - PRESIDENTE - Allora lo facciamo quando... la prossima settimana .. martedì.. se lo ricorda e quindi al termine all'esito - AVVOCATO - Va bene.. Va benissimo grazie. - PRESIDENTE - Va bene grazie. Allora a questo punto non essendovi altra attività da svolgere il processo viene rinviato all'udienza del trenta settembre prossimo venturo ore sedici e trenta, invitando le parti presenti a comparire senza ulteriore avviso. Va bene. l'udienza è tolta.

IL SOTTOSCRITTO VINCENZO VENTRA NELLA QUALITA' DI LEGAL RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' NEW PROJECT DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE LA TRASCRIZIONE DI CUI ALL'OGGETTO, COME DA CONTRATTO DEL _____ “ PER LA TRASCRIZIONE DI NASTRO MAGNETICO PER LE UDIENZE PENALI” RELATIVA ALL'UDIENZA DEL _____ CONTRO _____ E' FORMALMENTE FEDELE RISPETTO ALL'ORIGINALE DEL NASTRO CONSEGNATO; E' COMPOSTA DA N° _____ PAGINE, CIASCUNA DELLE QUALI CONTIENE NON MENO DI 25 RIGHE PER COMPLESSIVI 1200 CARATTERI E DELLA PAGINA TERMINALE DI N° _____ RIGHE.

TESTE: LAURO GIACOMO UBALDO - 23.09.1997 - PROC. N° 16/95

1

1	<i>Gli studi</i>	1
2	<i>Le condizioni economiche della famiglia</i>	
2		
3	<i>I figli di Lauro</i>	3
4	<i>Il nucleo familiare di origine di Lauro</i>	3
5	<i>Il grado di istruzione della famiglia Lauro</i>	3
6	<i>Le attività lavorative del fratello Nuccio</i>	3
7	<i>La dimora abituale di Lauro</i>	4
8	<i>I componenti la famiglia di Lauro erano incensurati</i>	4
9	<i>Non intende rispondere sulla incensuratezza dei suoi parenti ed affini</i>	4
10	<i>lavorativa del padre e la zona di influenza dell'attività</i>	5
11	<i>Le condizioni patrimoniali della famiglia Lauro</i>	5
12	<i>Lauro eredita l'attività del padre</i>	5
13	<i>Il consorzio di imprese funebri</i>	5
14	<i>Il matrimonio di Lauro</i>	6
15	<i>Nel 1967 ai funerali del padre vi era anche Ludovico Ligato</i>	6
16	<i>Gli invitati al matrimonio di Lauro</i>	6
17	<i>I regali ricevuti per il matrimonio</i>	7
18	<i>Chi ha battezzato i figli di Lauro</i>	8
19	<i>Lauro iscritto alla federazione giovanile comunista</i>	8
20	<i>L'attività politica giovanile di Lauro</i>	8
21	<i>Non ha mai avuto colluttazioni con persone di opposte fazioni politiche</i>	9
22	<i>La partecipazione di Lauro ai moti di Reggio</i>	9
23	<i>Non ricorda di essersi mai bisticciato per fatti politici</i>	10
24	<i>Chi erano i dirigenti della Federazione giovanile</i>	10
25	<i>Non ricorda chi erano i dirigenti dei movimenti di destra negli anni 60-70</i>	11
26	<i>Lauro emulava Robin Hood e si circondava di amici, fidanzate e macchine</i>	11
27	<i>Lauro non ha perseguito disegni eversivi e le bombe le ha messe sole per NDR</i>	12
28	<i>Alla rivolta partecipò tutta la città e con essa anche Lauro</i>	12
29	<i>La militanza politica di Iato Nucera</i>	12
30	<i>La bomba alla questura di Reggio e la richiesta di Pardo e Schirinzi</i>	12
31	<i>Lauro non sa distinguere le diverse organizzazioni di destra esistite nel 70</i>	13
32	<i>Negli anni 70 gli eversivi di destra chiedono l'esplosivo a Lauro</i>	14
33	<i>Nel 1970 militava già del PSI</i>	15
34	<i>L'assunzione alle IACP nel 1973</i>	16
35	<i>Si è iscritto al PSI per gratitudine del posto avuto all'IACP</i>	16

36	<i>La partecipazione alla vita del partito</i>	17
37	<i>Per chi votava Lauro</i>	17
38	<i>Il lavoro pulito di Lauro</i>	18
39	<i>Le attività illecite di Lauro</i>	18
40	<i>Le modalità di assunzione di Lauro all'Iacp</i>	18
41	<i>Nel 73 Lauro non aveva precedenti penali</i>	19
42	<i>I ruoli ricoperti da Lauro all'Iacp</i>	20
43	<i>I componenti della Commissione di cui Lauro era Segretario</i>	20
44	<i>Sino al 1978 ha lavorato all'Iacp</i>	21
45	<i>Durante la perquisizione che subisce nel 1978 non cercavano Lui me le agende</i>	21
46	<i>La banda costituita al lauro sul finire degli anni 70</i>	21
47	<i>L'avvocato Argirò non sapeva che Lauro fosse un giovane d'onore</i>	22
48	<i>Soltanto che era come lui poteva sapere la sua qualifica di giovane d'onore</i>	23
49	<i>Non vi era incompatibilità nella doppia adesione alla NDR ed alla politica</i>	23
50	<i>Lauro era un impiegato modello</i>	24
51	<i>Lauro nell'esercizio della sua attività ha aiutato molte persone</i>	24
52	<i>Lo stipendio di Lauro impiegato</i>	24
53	<i>Il tenore di vita e la maserati mistral</i>	25
54	<i>Il tenore di vita della famiglia di Lauro</i>	25
55	<i>Non ha mai stato porposto per misure preventive</i>	25
56	<i>Lauro era un uomo molto riservato</i>	26
57	<i>Lauro non partecipa personalmente al furto nel 1975 alla banca</i>	26
58	<i>Lauro partecipa personalmente al furto dell'orefice De Stefano a Reggio nel 75</i>	27
59	<i>Lauro conosce Menenti nel 1976</i>	27
60	<i>I furti prima del 1976</i>	27
61	<i>I componenti la "batteria" dei furti</i>	28
62	<i>La regola della Ndr non consentiva che ci si potesse costituire parte civile</i>	28
63	<i>Le sanzioni della NDR per la violazione di una tale regola</i>	28
64	<i>La uccisione della cognata di Lauro nel 1974</i>	29
65	<i>Lauro nega che la moglie si era costituita parte civile nel processo</i>	29
66	<i>Il deposito della sentenza che smentisce Lauro</i>	30
67	<i>Le ammissioni e le giustificazioni di Lauro sul punto</i>	30
68	<i>Il furto alla carical</i>	31
69	<i>La detenzione preventiva subita per il furto</i>	32
70	<i>I coimputati del furto alla carical</i>	32
71	<i>Lauro ammette di avere fatto mettere le bombe a Verduci nel 1976</i>	32
72	<i>Lauro mette le bombe a Verduci perché aveva riferito del furto ad Araniti</i>	33
73	<i>Come arriva la notizia ai De Stefano</i>	35
74	<i>Le doglianze degli arcoti</i>	35
75	<i>La risposta di Lauro a Paolo De Stefano</i>	35

76	<i>Paolo pretende un assegno di dieci milioni da Lauro</i>	35
77	<i>Totò Saraceno non incassa l'assegno perché Lauro aveva bloccato i fondi</i>	36
78	<i>A seguito di una serie di riunioni si incontra con Giorgio che dispone la restituzione dell'assegno che gli perviene tramite Calabrò</i>	36
79	<i>Lauro non ha pagato e non è stato malmenato</i>	36
80	<i>Lauro non è stato prelevato ma assieme a Codispoti e Romeo è andato ad Archi</i>	36
81	<i>Chi era presente all'incontro ad Archi</i>	37
82	<i>Nel 1979 Lauro viene arrestato per la truffa degli assegni</i>	38
83	<i>Nel maggio del 79 riceve un mandato di cattura per traffico di droga e monete</i>	39
84	<i>Le imputazioni per traffico di droga dal 1982 al 1989</i>	39
85	<i>Il proscioglimento del Gup per il traffico di droga con Scuotto</i>	40
86	<i>I traffici di droga nel periodo della guerra li faceva da solo senza i Saraceno</i>	41
87	<i>Altri traffici di droga contestati nel processo Olimpia</i>	43
88	<i>L'arresto di Lauro nel 1985 per un traffico di auto rubate</i>	44
89	<i>Ottobre 1895 Lauro indagato per traffico di stupefacenti e dollari</i>	44
90	<i>Il ferimento subito da Lauro a Roma</i>	45
91	<i>Il traffico di cocaina tra il 1987-89 in Campania</i>	47
92	<i>Il ruolo di Lauro nel processo Albanese</i>	48
93	<i>La denuncia per falso del 1989</i>	49
94	<i>La denuncia del 16 marzo 90</i>	50
95	<i>Non intende chiarire se ha mai sollecitato favori giudiziari per se o per latrati</i>	50
96	<i>I problemi di salute di Lauro</i>	51
97	<i>La condanna di Lauro nel procedimento Zumbo +19</i>	51
98	<i>La condanna riguarda il traffico sino al 1° semestre 91</i>	52
99	<i>La ragioni ,secondo Lauro, perché la contestazione si ferma al 1991</i>	52
100	<i>Il traffico con la Jimenez lo avvia nel gennaio 1991</i>	53
101	<i>I rapporti e le complicità con Lanatà</i>	53
102	<i>L'imputazione di Lanatà prevede il concorso con Lauro che non è imputato</i>	54
103	<i>La Torre Salvatore era inaffidabile e truffaldino</i>	55
104	<i>Si rifiuta di chiarire quando ha conosciuto La Torre v.i. 28/4/94</i>	56
105	<i>Il messaggio dei detenuti cinesi in Olanda v.i. 04.08.92</i>	56
106	<i>Sulla morte del giudice Falcone v.i. 7.7.92</i>	57
107	<i>La strage di capaci v.i. 23.05.92</i>	58
108	<i>La strage di via D'Amelio v.i. 09.07.92</i>	58
109	<i>La programmata evasione v.i.</i>	60
110	<i>I primi contatti con la DIA</i>	61
111	<i>Quando Di Gennaro si reca a trovare Lauro</i>	62
112	<i>Temeva che gli africoti lo volessero scavalcare per la richiesta dei 100 mila &</i>	63
113	<i>La tentata fuga dal carcere in Olanda</i>	63
114	<i>La disponibilità della Criminalpol ad incontrare Lauro che invece chiede altri</i>	64

115	<i>Perché Lauro non riferisce a Pellegrini del proposito di fuga</i>	65
116	<i>Le crisi dei primi tempi del pentimento di Lauro</i>	66
117	<i>Dove lo interroga il giudice celesti</i>	67